





SCUOLA DI ATENEO ARCHITETTURA E DESIGN EDUARDO VITTORIA ASCOLI PICENO.

Tesi di laurea in Disegno Industriale e Ambientale A.A 2018/2019

SEMPLIXITY

il lusso funzionale



Studentessa
Cardellini Camilla

Relatore
Vannicola Carlo

Correlatore
Scortichini Manuel

Tesi di laurea in Disegno Industriale e Ambientale A.A 2018/2019

Studentessa:
Cardellini Camilla

Università degli studi di Camerino
Scuola di Ateneo Architettura e Design Eduardo Vittoria Ascoli Piceno
Corso di Laurea Disegno Industriale e Ambientale

Relatore: Vannicola Carlo
Correlatore: Scortichini Manuel

INDICE

1	Analisi concetto di lusso	4
2	Azienda CANTORI	10
	Analisi vendite	16
3	Catalogo sistemi attuali	22
	Progetti e brevetti	28
4	La tradizione come lusso	37
	Artigianato tra tradizione e innovazione	41
	Distretti nella regione Marche	45
5	Requisiti progettuali	
	Lusso, tradizione, semplicità'	61
	Innovazione	66
	Analisi concetto semplicità	69
	Razionalismo	75
6	Mappa Concettuale	79
	Concept	82
	Progetto finale	90
	Epilogo	110
	Utilizzo	112
	Bibliografia e Sitografia	118

1 ANALISI CONCETTO DI LUSO

LUSSO

“..etimologia della parola ci suggerisce significati come fasto e magnificenza ma anche dissolutezza e peccato.

Infatti questo parola ha una duplice valenza positiva e negativa.

Il lusso infatti può essere visto sia come qualcosa in grado di generare l'appagamento del consumatore per garantirgli una esperienza sensoriale ed emotiva unica, sia come semplice e pura ostentazione, finalizzata a definire la propria appartenenza agli strati alti della società.

Negli anni 90 si dava molta attenzione a questo secondo aspetto, mentre oggi si è molto più attenti al valore intrinseco dei beni di lusso.”

Definizione del concetto di lusso

Numerose ed eterogenee discipline hanno cercato di dare la propria definizione di "lusso", anche se raramente sono risultate in armonia tra loro. Gli economisti, ad esempio, considerano il lusso come una domanda che aumenta in modo direttamente proporzionale al reddito, incentrando l'attenzione sulla componente più squisitamente economico-finanziaria e quantificabile, non spiegando, però, o comunque lasciando in secondo piano, tutti gli elementi motivazionali ed emozionali, che da altri punti di vista sappiamo essere decisivi per la valutazione di un acquisto, specie se "di nicchia". A questi aspetti riservano osservazioni più dettagliate gli esperti di marketing, che intendono il lusso come ambito privilegiato di industrie che applicano strategie di marca finalizzate a creare grandi aspirazioni intorno a determinati prodotti.

Sia una prospettiva strettamente economicistica, sia una esclusivamente e astrattamente basata sulle regole del marketing, non sarebbe completa, né soprattutto efficace, se non avesse anche una base sociologica. Infatti anche gli esperti di questa disciplina danno il loro contributo, spesso decisivo, nel valutare il contesto storico, culturale e più in generale "ambientale", in cui un oggetto, a maggior ragione di lusso, va lanciato, prodotto e venduto.

I beni di lusso

I luxury good si presentano come prodotti in grado di attribuire uno status di prestigio ai soggetti che riescono a goderne , si contraddistinguono per l'eccellente qualità, il prezzo elevato , il carattere fortemente esclusi e la componente emozionale e di coinvolgimento che accompagna l'atto di acquisto e di possesso del bene

-qualità eccellente: deriva dalla esclusività delle materie prime utilizzate e dalla cura dei processi di lavorazione. La qualità è garanzia di affidabilità e durevolezza, trasmette fiducia al consumatore e un senso di eternità dato dall'assenza di difetti

-rilevanza estetica: il consumo di un prodotto di lusso costituisce un'esperienza edonistica e sensuale che coinvolge il gusto , la vista, il tatto , l'udito e l'olfatto .

I luxury good sono posti al pari di opere artistiche .

-unicità e rarità: è una caratteristica cruciale per il luxury industry e riguarda sia il lato della domanda che dell'offerta, Il bene di lusso deve essere guadagnato , maggiore è la sua inaccessibilità, maggiore è il desiderio che esso suscita.

-carattere superfluo : il prodotto non risponde a bisogni primari, il suo valore non deriva dalla componente funzionale, bensì dalla soddisfazione di benefici di altra natura.

-patina di tradizione: il legame con il passato è fondamentale. Nella mente dei consumatori i prodotti e i servizi per essere definiti di lusso devono avere una storia, lontana dalle mode passeggere, così come il loro processo di produzione e vendita deve rispettare la tradizione.

Ricerca di mercato prodotti di lusso.

-HiCan, il letto smart che ci collega al mondo

Si tratta di un letto a baldacchino matrimoniale dotato di una quantità di caratteristiche di connettività mai viste finora. HiCan, recita il sito della compagnia, punta a "offrire ai proprietari nuovi scenari a letto, superando i confini tradizionali dell'arredamento".

Ma quali sono gli strumenti con cui HiCan propone agli utenti questi nuovi scenari? Il letto punta principalmente su due aspetti: il miglioramento della qualità del sonno e l'intrattenimento degli utenti.

Dal punto di vista della salute e del benessere, HiCan si prende cura di noi tramite sensori ambientali, luci e reti regolabili e addirittura un emettitore di fragranze. Le funzioni di wellness si occupano degli utenti facendoli ad esempio smettere di russare, o svegliandoli al momento giusto in base alla qualità del sonno. Il tutto senza la necessità di indossare alcuno strumento da collegare al letto.

Il principale punto di forza dell'aspetto intrattenimento è invece il proiettore HD 4K con schermo motorizzato a 70 pollici, che scende ai piedi del letto. Luci ambientali e da lettura regolabili e un impianto audio con speaker nascosti nel telaio completano il tutto.



-Luciano / Design Paolo Cappello

Progettato da Paolo Cappello per Newblack. Due elementi contrastanti si uniscono in un'opera d'arte che è l'espressione della purezza del suono, della sottigliezza della forma e dell'eccellenza dell'artigianato italiano.

L'involucro è costruito a Nove, una città italiana che è stata famosa per le sue ceramiche dal 1700 e rimane, fino ad oggi, un leader mondiale nella produzione di arte ceramica di alta qualità.

L'altoparlante è stato realizzato con componenti tipicamente presenti nei sistemi hi-fi stereo, e la sua uscita audio è stata ottimizzata in laboratorio attraverso un processo dettagliato di equalizzazione per garantire una qualità del suono superiore.



2 ANALISI AZIENDA CANTORI

CANTORI®

Le Marche sono una terra ricca d'iniziative dove si è sviluppata un'impreditoria molto diversificata. In questo fertile terreno che nel 1976, a Camerano, piccolo centro al ridosso del Conero, della regione Marche, nasce l'azienda con il maestro Sante Cantori, egli utilizza la capacità degli artigiani locali per la realizzazione di un'intera collezione dedicata alla stanza da letto. Poi di anno in anno, la produzione si è ampliata ed evoluta fino a comprendere i vari ambienti della casa, accostando armonicamente materiali e lavorazioni differenti.

Oggi l'azienda è presente sui mercati internazionali e mantiene una dinamica legata alle sue radici e attenta agli aspetti umani e ambientali del territorio nel quale opera.

Solo sfiorando le finiture e le pregiate decorazioni artigianali, toccando fisicamente con mano la qualità dei materiali utilizzati e la solidità delle strutture, si comprende davvero l'assoluta inimitabilità del mondo Cantori che, disegna e rappresenta il gusto contemporaneo, all'insegna delle sensazioni delicate, delle emozioni minimali e sofisticate, delle tonalità cromatiche intimiste.

<https://www.cantori.it/it/azienda/>



Lo stile Cantori segue il gusto internazionale che cambia molto velocemente.

Passando da uno stile indirizzato verso il Luxury (Bohemian Chic) , con animo decorativo, dettagli appariscenti a uno stile più contemporaneo (Linea Avangarde) che si sta diffondendo come i trend più richiesti a livello mondiale.

Lo stile contemporaneo è infatti uno stile che ricerca **un'unione tra presente e passato**, tra **tradizione e innovazione**. Esso è uno stile che cerca di venire incontro alle innovazioni tecnologiche, ai cambiamenti delle abitudini di vita, dei tempi e del modo di vivere in famiglia, tentando però di mantenere nella casa il calore e l'armonia tipiche delle abitazioni del passato.

Proprio per questo motivo, ciò che caratterizza di più l'arredamento contemporaneo sono i colori chiari e luminosi, con una dominante presenza del bianco o del black and white, le linee geometriche e pulite e l'utilizzo di materiali pregiati, come ad esempio il legno massello o metalli come il ferro con finiture essenziali ma con forte valore estetico.

Le parole d'ordine sono **semplicità, comodità d'uso e attenzione all'estetica**.

L'obiettivo è realizzare ambienti ordinati e all'avanguardia, comodi e di design.





MIRAGE

TAVOLI

Tavolo Mirage in legno, metallo e marmo.

Le gambe sono in bronzo patinato, ottenute da un unico blocco di metallo scavato e ribattuto all'interno, che s'incastrano nella struttura proponendo un inedito e ricercato effetto decorativo. Il piano è in marmo calacatta, personalizzabile con differenti pietre o in legno. La sapiente unione tra legno, metallo e marmo rende il tavolo Mirage un oggetto dalla marcata personalità e dal design moderno e deciso.

DIMENSIONI

Tavolo - cm 200x106x75 h

Tavolo - cm 300x106x75 h



MILOS

TAVOLI

Tavolo in marmo o in ceramica Milos con piano rettangolare e gambe in tubolare di ferro.

I piedi in metallo, modellati e levigati manualmente, sono schiacciati alla base in modo da slanciare e alleggerire il piano in marmo o in ceramica. Linee e materiali moderni per un tavolo dal design lineare.

DIMENSIONI

Tavolo rettangolare - cm 100x200x75 h



DOVE ACQUISTARE

CONTATTI

VIDEO LAVORAZIONI



VOYAGE

TAVOLI

Tavolo in marmo Voyage con piano rettangolare o quadrato e base in metallo rivestita in pelle. Il piano in marmo è sagomato e stondato con "lavorazione a saponetta". La base centrale con struttura in metallo, presenta cartelle rivestite in pelle che formano un sinuoso gioco di curve.

DIMENSIONI

Tavolo rettangolare - cm 240x120x75 h



DOVE ACQUISTARE

CONTATTACI

VIDEO LAVORAZIONI



ARTÙ

TAVOLI

Tavolo in legno Artù con piano rettangolare e base in ferro.

Il piano di questo tavolo moderno in massello di rovere carbon o naturale è smussato irregolarmente mentre il telaio, in ferro pieno, è curvato e rastremato dalla struttura a traliccio.

DIMENSIONI

Tavolo rettangolare - cm 180x90x75 h

Tavolo rettangolare - cm 200x100x75 h



DOVE ACQUISTARE

CONTATTACI

VIDEO LAVORAZIONI

ANALISI VENDITE

Vendite in Italia

Descrizione Gruppo Sta	Codice Artico	Descrizione Articolo Neutro	M. Totale	Totale
TAVOLI	17410000	MALAGA TAVOLO		1 -
TAVOLI	17894300	COSIMO TAVOLO		4 -
TAVOLI	18120399	RAFFAELLO TAVOLO ALLUNGABILE (2 PROL)	-	
TAVOLI	17994500	ROMEO TAVOLO FERRO		4
TAVOLI	17994599	ROMEO TAVOLO FERRO		1
TAVOLI	18120099	RAFFAELLO TAVOLO		2
TAVOLI	18120300	RAFFAELLO TAVOLO ALLUNGABILE (2 PROL)		7
TAVOLI	18120000	RAFFAELLO TAVOLO		3
TAVOLI	18124000	RAFFAELLO TAVOLO FUMO	-	
TAVOLI	18120100	RAFFAELLO TAVOLO ALLUNGABILE (1 PROL)		1 -
TAVOLI	18224200	MONDRIAN ART FORM TAVOLO PICCOLO		6
TAVOLI	18224299	MONDRIAN ART FORM TAVOLO PICCOLO		1 -
TAVOLI	18224800	MONDRIAN ART FORM TAVOLO		17
TAVOLI	18224699	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO GRANDE	-	
TAVOLI	18224900	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO		4
TAVOLI	18224999	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO		2
TAVOLI	18225600	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO MEDIO	-	
TAVOLI	18225699	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO MEDIO		1 -
TAVOLI	18384399	ATLANTE TAVOLO FERRO	-	
TAVOLI	18384499	ATLANTE TAVOLO FERRO CON SFERA		1 -
TAVOLI	18384400	ATLANTE TAVOLO FERRO CON SFERA		9
TAVOLI	18384500	ATLANTE TAVOLO FERRO(X PI. TONDO E QUADR.) CON SFERA		3
TAVOLI	18400000	MIRO' TAVOLO PRANZO		1 -
TAVOLI	18444300	DON GIOVANNI TAVOLO PRANZO		1 -
TAVOLI	18404000	MIRO' TAVOLINO DA FUMO		2 -
TAVOLI	18670099	MILOS TAVOLO PRANZO		1 -
TAVOLI	18760099	GEORGE TAVOLO	-	
TAVOLI	18680099	CITY TAVOLO TONDO		1 -
TAVOLI	18760000	GEORGE TAVOLO		7
TAVOLI	19130000	MANHATTAN TAVOLO ALLUMINIO	-	
TAVOLI	19200000	ARTU' TAVOLO PRANZO		4
TAVOLI	19360099	VOYAGE TAV.	-	
TAVOLI	19500000	TRAPEZIO TAVOLO		1 -
TAVOLI	19500099	TRAPEZIO TAVOLO		1 -
TAVOLI	19580199	MIRAGE TAVOLO TONDO CON LAZY SUSAN	-	
TAVOLI	19130100	MANHATTAN TAVOLO AL.PIANO LEGNO+MARMO		1 -
TAVOLI	19410000	ICARO TAVOLO		1 -
TAVOLI	19350000	DIAMANTE TAV. LEGNO		4 -
TAVOLI	19560000	TESEO TAVOLO	-	
TAVOLI	19270000	ISIDORO TAVOLO PRANZO ELLITTICO		1 -
TAVOLI	19420000	RODIN TAVOLO	-	
TAVOLI	19360000	VOYAGE TAV.		5 -
Totale				98

Vendite Estero

Codice Articolo	Descrizione Articolo Neutro	Anno	2018	2019
		Mese	Totale	Totale
17410099	MALAGA TAVOLO		1 -	
17410000	MALAGA TAVOLO		3 -	
18120399	RAFFAELLO TAVOLO ALLUNGABILE (2 PROL)		1 -	
17994500	ROMEO TAVOLO FERRO		1	1
18120300	RAFFAELLO TAVOLO ALLUNGABILE (2 PROL)		1	2
18120000	RAFFAELLO TAVOLO		1 -	
18224899	MONDRIAN ART FORM TAVOLO		1	4
18224200	MONDRIAN ART FORM TAVOLO PICCOLO		3	1
18224800	MONDRIAN ART FORM TAVOLO		6	3
18224900	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO		10	3
18225600	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO MEDIO	-		2
18384400	ATLANTE TAVOLO FERRO CON SFERA		2	1
18384500	ATLANTE TAVOLO FERRO(X PI.TONDO E QUADR.) CON SFER.	-		2
18384599	ATLANTE TAVOLO FERRO(X PI.TONDO E QUADR.) CON SFER.		1 -	
18760099	GEORGE TAVOLO		1	3
18670000	MILOS TAVOLO PRANZO		1 -	
18670499	MILOS TAVOLO TONDO	-		1
18760000	GEORGE TAVOLO		3	2
18680100	CITY TAVOLO QUADRATO	-		4
19130000	MANHATTAN TAVOLO ALLUMINIO		1 -	
19200000	ARTU' TAVOLO PRANZO		3	2
19130099	MANHATTAN TAVOLO ALLUMINIO		4	1
19200099	ARTU' TAVOLO PRANZO		2 -	
19270099	ISIDORO TAVOLO PRANZO ELLITTICO	-		3
19360099	VOYAGE TAV.		9	4
19350099	DIAMANTE TAV.LEGNO		1 -	
19420099	RODIN TAVOLO		2	4
19500099	TRAPEZIO TAVOLO		2 -	
19580199	MIRAGE TAVOLO TONDO CON LAZY SUSAN	-		4
19560099	TESEO TAVOLO		2 -	
19410000	ICARO TAVOLO		1 -	
19350000	DIAMANTE TAV.LEGNO		1 -	
19560000	TESEO TAVOLO		1	2
19270000	ISIDORO TAVOLO PRANZO ELLITTICO		1	1
19360000	VOYAGE TAV.		4 -	
19580099	MIRAGE TAVOLO	-		1
19580000	MIRAGE TAVOLO	-		2
			70	53

Oriente

			Ar	2018	2019
Descrizione Gruppo Stati	Codice Articolo	Descrizione Articolo Neutro	M	Totale	Totale
TAVOLI	18224899	MONDRIAN ART FORM TAVOLO		1	-
TAVOLI	18224200	MONDRIAN ART FORM TAVOLO PICCOLO		1	-
TAVOLI	18224900	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO		1	1
TAVOLI	18225600	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO MEDIO	-		1
TAVOLI	18384400	ATLANTE TAVOLO FERRO CON SFERA		1	-
TAVOLI	18760099	GEORGE TAVOLO	-		1
TAVOLI	18760000	GEORGE TAVOLO		1	1
			2		
TAVOLI	19200000	ARTU' TAVOLO PRANZO		venduti in Australia	
TAVOLI	19360099	VOYAGE TAV.		8	2
TAVOLI	19420099	RODIN TAVOLO		1	4
TAVOLI	19580199	MIRAGE TAVOLO TONDO CON LAZY SUSAN	-		2
TAVOLI	19560099	TESEO TAVOLO		2	-
TAVOLI	19560000	TESEO TAVOLO	-		1
TAVOLI	19360000	VOYAGE TAV.		1	-
TAVOLI	19580000	MIRAGE TAVOLO	-		1
Totale				19	15
cina-vietnam-hong kong-taiwan-australia-mongolia-india					

Arabia

			Ar	2018	2019
Descrizione Gruppo Stati	Codice Articolo	Descrizione Articolo Neutro	M	Totale	Totale
TAVOLI	17994500	ROMEO TAVOLO FERRO	-		1
TAVOLI	18224899	MONDRIAN ART FORM TAVOLO	-		2
TAVOLI	18224900	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO		3	-
TAVOLI	18760099	GEORGE TAVOLO	-		2
TAVOLI	18670000	MILOS TAVOLO PRANZO		1	-
TAVOLI	18680100	CITY TAVOLO QUADRATO	-		2
TAVOLI	19270099	ISIDORO TAVOLO PRANZO ELLITTICO	-		3
TAVOLI	19580199	MIRAGE TAVOLO TONDO CON LAZY SUSAN	-		1
TAVOLI	19560000	TESEO TAVOLO		1	1
TAVOLI	19270000	ISIDORO TAVOLO PRANZO ELLITTICO		1	-
TAVOLI	19360000	VOYAGE TAV.		2	-
TAVOLI	19580099	MIRAGE TAVOLO	-		1
TAVOLI	19580000	MIRAGE TAVOLO	-		1
Totale				8	14
Arabia Saudita-Emirati Arabi Uniti-Egitto- Iran- Libano-Libia-Qatar					

Cina

Descrizione Gruppo Stati	Codice Articolo	Descrizione Articolo Neutro	M. Totale	Totale
TAVOLI	18224899	MONDRIAN ART FORM TAVOLO		1 -
TAVOLI	18224200	MONDRIAN ART FORM TAVOLO PICCOLO		1 -
TAVOLI	18224900	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO	-	1
TAVOLI	18760000	GEORGE TAVOLO	-	1
TAVOLI	19360099	VOYAGE TAV.		7 2
TAVOLI	19420099	RODIN TAVOLO		1 4
TAVOLI	19580199	MIRAGE TAVOLO TONDO CON LAZY SUSAN	-	2
TAVOLI	19560099	TESEO TAVOLO		2 -
TAVOLI	19560000	TESEO TAVOLO	-	1
TAVOLI	19580000	MIRAGE TAVOLO	-	1
Totale				12 12

Ovest Europa

Codice Articolo	Descrizione Articolo Neutro	Ar	2018	2019
		M. Totale	Totale	
17410099	MALAGA TAVOLO		1 -	
17410000	MALAGA TAVOLO		1 -	
18120300	RAFFAELLO TAVOLO ALLUNGABILE (2 PROL)	-		2
18120000	RAFFAELLO TAVOLO		1 -	
18224899	MONDRIAN ART FORM TAVOLO	-		1
18224200	MONDRIAN ART FORM TAVOLO PICCOLO		1 -	
18224800	MONDRIAN ART FORM TAVOLO		3	1
18224900	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO		2 -	
18225600	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO MEDIO	-		1
18384400	ATLANTE TAVOLO FERRO CON SFERA		1	1
18670499	MILOS TAVOLO TONDO	-		1
19200000	ARTU' TAVOLO PRANZO	-		1
19350099	DIAMANTE TAV.LEGNO		1 -	
19580199	MIRAGE TAVOLO TONDO CON LAZY SUSAN	-		1
19350000	DIAMANTE TAV.LEGNO		1 -	
			12	9
	Belgio - Francia - UK - Spagna - Germania - Svizzera			

Est Europa

Descrizione Gruppo Stati	Codice Articolo	Descrizione Articolo Neutro	Anno		
			Mese	Totale	
			2018	2019	
			Totale	Totale	
TAVOLI	17410000	MALAGA TAVOLO		1 -	
TAVOLI	18120399	RAFFAELLO TAVOLO ALLUNGABILE (2 PROL)		1 -	
TAVOLI	18120300	RAFFAELLO TAVOLO ALLUNGABILE (2 PROL)		1 -	
TAVOLI	18224899	MONDRIAN ART FORM TAVOLO	-		1
TAVOLI	18224200	MONDRIAN ART FORM TAVOLO PICCOLO	-		1
TAVOLI	18224800	MONDRIAN ART FORM TAVOLO		2	1
TAVOLI	18224900	MONDRIAN ART FORM TAVOLO TONDO		2	1
TAVOLI	18384500	ATLANTE TAVOLO FERRO(X PI.TONDO E QUADR.) CON SFI -			2
TAVOLI	18760000	GEORGE TAVOLO		2	1
TAVOLI	19130000	MANHATTAN TAVOLO ALLUMINIO		1 -	
TAVOLI	19200000	ARTU' TAVOLO PRANZO		1 -	
TAVOLI	19130099	MANHATTAN TAVOLO ALLUMINIO		2 -	
TAVOLI	19200099	ARTU' TAVOLO PRANZO		2 -	
TAVOLI	19420099	RODIN TAVOLO		1 -	
TAVOLI	19500099	TRAPEZIO TAVOLO		1 -	
TAVOLI	19410000	ICARO TAVOLO		1 -	
TAVOLI	19360000	VOYAGE TAV.		1 -	
Totale				19	7
Russia - Ucraina - Lettonia - Serbia - Croazia - Albania-Romania - Bulgaria					

<https://www.cantori.it/it/azienda/>

3 CATALOGO SISTEMI ATTUALI

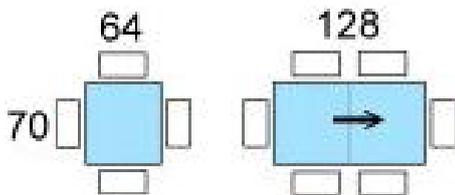
TIPOLOGIE E MECCANISMI DI ALLUNGO DEL TAVOLO

TAVOLI ALLUNGABILI A LIBRO

Il sistema di allunga cosiddetto "a libro" è tipico dei Tavoli Quadrati ed è quasi sempre abbinato a Struttura con Gambe Fisse. Il nome deriva dal fatto che il piano del tavolo viene fatto scorrere lateralmente per poi essere "aperto" come un libro raddoppiando così le dimensioni originarie.

Il fatto che la dimensione originale raddoppi può essere visto sicuramente come un pregio, considerando però che si tratta di un sistema poco flessibile che non ha posizioni di apertura "intermedie".

Un tavolo quadrato di cm 80 x 80 si apre così a cm 160 x 80; un tavolo quadrato di cm 90 x 90 si apre così a cm 180 x 90.

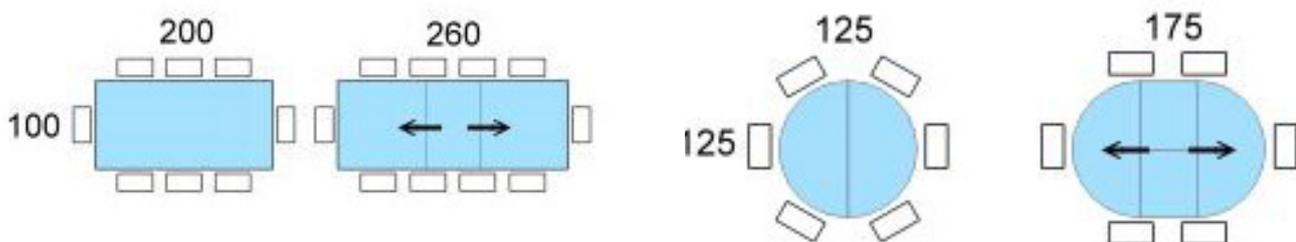


TAVOLI ALLUNGABILI CON PROLUNGA CENTRALE

Il sistema di allunga con Prolunga Centrale è tipico dei Tavoli Rettangolari e dei Tavoli Rotondi ed è quasi sempre abbinato a Struttura con Gambe Fisse.

Si tratta di tavoli con posizionamento obbligatorio a centro stanza e che presentano normalmente una giunta sul piano: le 2 parti che compongono il piano scorrono in direzioni opposte e permettono il sollevamento (automatico o manuale) della Prolunga Centrale.

La prolunga permette un allungamento di circa 50-60 cm offrendo così 2 posti a sedere aggiuntivi rispetto al tavolo chiuso.

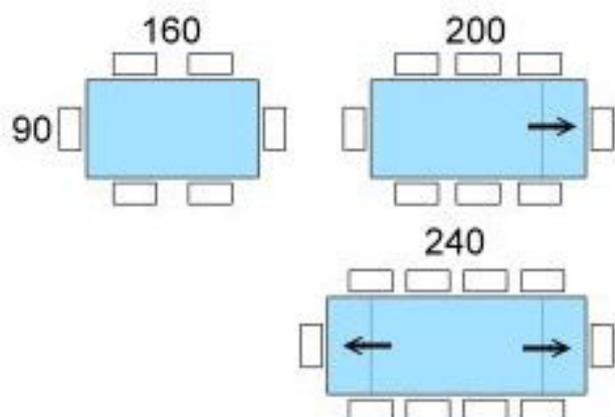


TAVOLI ALLUNGABILI CON PROLUNGHE LATERALI SIMMETRICHE

Il sistema di allunga con Prolunghe Laterali Simmetriche è tipico dei Tavoli Rettangolari e dei Tavoli Quadrati ed è quasi sempre abbinato a Struttura con Gambe Fisse.

Si tratta di tavoli con posizionamento obbligatorio a centro stanza e che presentano un piano composto da un'unica superficie senza giunte: le prolunghe, con larghezze variabili dai 30 ai 50 cm ognuna, possono essere estratte indipendentemente l'una dall'altra permettendo così un allungamento "flessibile" a seconda delle esigenze.

Alcuni modelli hanno Prolunghe Laterali Simmetriche automatiche che arrivano fino a 65 cm ognuna e permettono con un semplice movimento di raddoppiare la lunghezza totale del tavolo; in questo caso i tavoli si basano su Strutture con Gambe Perimetrali Mobili.



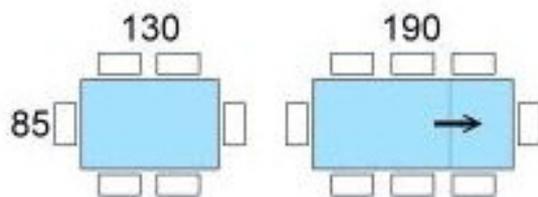
TAVOLI ALLUNGABILI CON PROLUNGA LATERALE ASIMMETRICA

Il sistema di allunga con Prolunga Laterale Asimmetrica è tipico dei Tavoli Rettangolari ed è quasi sempre abbinato a Struttura con Gambe Perimetrali Mobili.

Prima si procede all'allungamento della struttura con lo spostamento delle gambe perimetrali; poi con l'estrazione delle prolunghe.

Le prolunghe hanno larghezze variabili da 40 a 60 cm e variano in numero da 1 a 3.

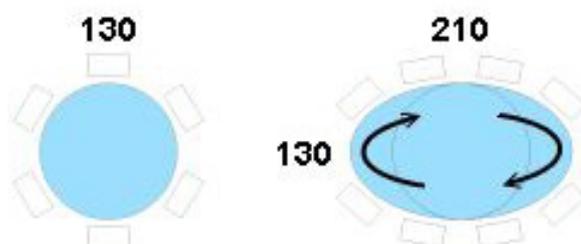
Normalmente l'estrazione della prolunga presuppone il sollevamento manuale della stessa ed il posizionamento "sopra" alla struttura del tavolo appena allungata; nel caso di prolunga singola alcuni modelli offrono anche movimenti meccanici "assistiti" per la comodità d'uso.



TAVOLI ALLUNGABILI CON APERTURA TELESCOPICA

Il sistema di allunga con Apertura Telescopica è tipico dei Tavoli Ellittici e dei Tavoli Rotondi ed è quasi sempre abbinato a Struttura con Supporto Centrale.

Si tratta di tavoli con posizionamento obbligatorio a centro stanza e che presentano un piano composto da un'unica superficie senza giunte: le Prolunghe, con dimensioni e forma variabili a seconda del modello, vengono estratte simultaneamente con meccanismi semi-automatici all'a-



COMPLANARE 1 - AUTOMATICO

Le gambe del tavolo scorrono e le allunghe laterali si allineano al piano.



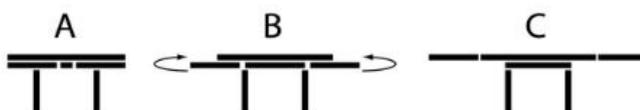
COMPLANARE 2 - SEMIAUTOMATICO

Le allunghe laterali escono e si allineano al piano.



COMPLANARE A ROTAZIONE - SEMIAUTOMATICO

Le allunghe laterali ruotano e si allineano al piano.





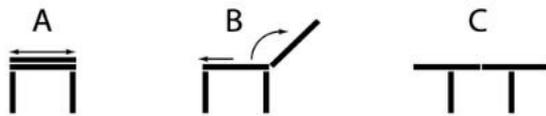
A CASSETTO - SEMIAUTOMATICO

Le due allunghe inserite nella struttura escono lateralmente e si allineano al piano.



A LIBRO - MANUALE

I due piani sovrapposti si aprono a libro e scorrono centrandosi con la struttura.



A LIBRO CENTRALE - SEMIAUTOMATICO

I piani scorrono e lasciano spazio all'allunga centrale a libro.



PROGETTI E BREVETTI

Design: Satyendra Pakhalé

Satyendra Pakhalé, designer indiano di stanza ad Amsterdam, ha disegnato per Fiam un tavolo allungabile completamente in vetro, letteralmente e figurativamente invisibile, e ci spiega che, grazie a questa completa trasparenza, "il tavolo Kayo scompare nella conversazione" e le distanze tendono ad annullarsi.

L'innovazione più grande di questo progetto risiede nel meccanismo brevettato in metallo che, azionato in modo semplice con un bottone, ruota portando con sé l'allungo in vetro aumentando la lunghezza del tavolo da 2 a 3 metri.



Designer: Marcus Vora

Marcus Vora, studente presso l'Università KHiO di Oslo, ha progettato un tavolo studiato per il lavoro individuale o per gli incontri sociali. L'idea per il suo @ Roll-out table è nata dopo le eccessive tappe in cantina per recuperare ripiani in più che servivano ad accogliere gli ospiti inattesi di casa sua.

L'idea del rullo è nata da una necessità di flessibilità. "Invece di nascondere il ripiano di allungamento, come avviene di solito, ho voluto dichiaratamente metterlo in mostra", spiega il designer. Il punto fondamentale del progetto è la facilità di regolazione: un'azione che non richiede l'utilizzo di strumenti esterni.

La lunghezza del tavolo può essere regolata facendo scorrere verso l'esterno un'estremità della struttura, alla quale è collegata una serie di listelli in legno che forma il ripiano. La manovella di acciaio serve poi a richiuderlo o a ridurne le dimensioni. Le gambe anteriori del tavolo sono tre coppie che si aprono a telescopio. Il legno è di faggio trattato con cera d'api naturale, intelaiato a una struttura di acciaio. Può allungarsi da 1,5 a 4 metri.



Designer : Klemens Grund

Klemens Grund, da Colonia, riesce a proporre un tavolo allungabile che mantiene intatta la sua qualità formale.

Legno massello di frassino,
dimensioni del compensato : 2100/2700 mm x 810 mm, altezza 750mm



Design: Gordon Guillaumier

La collezione Brick, disegnata da Gordon Guillaumier per Roda, si arricchisce di una nuova proposta: il tavolo rotondo in legno massello di teak, 180 cm di diametro, dal forte segno geometrico, caratterizzato dal pattern grafico del piano.

Evoluzione del tavolo allungabile, il cui leitmotiv sono mattoncini di legno sfalsati che compongono il piano creando un gioco ottico, la versione rotonda di Brick pone la stessa attenzione e adotta il ritmato, perfetto incastro dei legni del top, dettando le linee di un design fortemente riconoscibile.



Designer : Bauline

Inaspettati giochi di curve, tagli e incastri rendono Concerto un tavolo unico, una scultura da vivere quotidianamente. Al suo interno nasconde una sofisticata tecnologia che consente con facili gesti di poter allungare il piano fino a 4,10 mt.

Specifiche Tecniche

Tavolo rotondo allungabile con guide in alluminio.

Dimensioni (LxPxH)

- Chiuso \varnothing 140x76 cm
- Aperto 140x410x76 cm
- n° 01 allunga interna e n° 05 allunghe esterne da 45 cm



Designer : Bauline

Linee morbide ed essenziali caratterizzano il tavolo allungabile Adagio. L'apparente essenzialità della forma e lo stile minimale nascondono in realtà l'alta tecnologia dei meccanismi Bauline, che permettono un'ampia estensibilità e lo stoccaggio interno delle allunghe.



RAFFAELLO

Tavolo allungabile in legno Raffaello con piano rettangolare o quadrato e gambe in fusione d'alluminio.

Il top è disponibile in legno decorato a mano o in vetro serigrafato e molato a filo lucido. Il telaio, in metallo, è tagliato al laser e curvato. La saldatura dei componenti della base viene effettuata a filo e levigata a mano.

DIMENSIONI

Tavolo rettangolare allungabile

90x140/190

90x160/240

90x190/290

(di lusso perchè diventa molto lungo)



PROBLEMATICA?

Interruzione del disegno lineare del tavolo con il meccanismo di allungo e poco praticità nell'utilizzo



4 LA TRADIZIONE COME LUSO

IL MONDO DELL'ARTIGIANATO IERI E OGGI

L'Italia è sempre stato un Paese in cui si è dato grande valore all'artigianato e al lavoro manuale in genere.

Fin dall'antichità, un falegname o un vasaio erano considerati alla stregua di un pittore o di uno scultore e non si faceva alcuna distinzione tra arte e artigianato. Nel corso degli anni, si è passato a separare il lavoro manuale svolto da ceramisti, fabbri, gioiellieri, falegnami, volto a un utilizzo pratico dell'oggetto realizzato, da quello svolto da pittori, scultori o altri "artisti", dediti alla realizzazione soprattutto di opere di valore simbolico o culturale.

LA NASCITA E L'EVOLUZIONE DELLE BOTTEGHE ARTIGIANE

Nel Medioevo cominciano a nascere le prime associazioni e le prime botteghe artigiane, dove venivano mandati i ragazzi, a volte poco più che bambini, per apprendere un mestiere da un artigiano esperto. In una bottega di artigiano erano presenti uno o due collaboratori, spesso gli stessi figli del capomastro, e due o tre apprendisti, giovani che venivano mandati, da piccoli, a imparare il mestiere da un artigiano esperto. Gli artigiani erano iscritti in corporazioni, associazioni che li tutelavano, regolamentando prezzi, orari di lavoro e anche modalità di lavorazione di alcuni prodotti.

Nel tempo, gli artigiani sono arrivati a controllare anche la vita politica delle città in cui operavano, partecipando attivamente alle decisioni da prendere per la gestione della comunità. Con l'avvento delle prime industrie, l'artigianato sembrava aver avuto un arresto, ma negli ultimi cinquant'anni si è avuto un processo in controtendenza, con un ritorno al lavoro fatto a mano e all'eccellenza del prodotto artigianale come ci ha confermato

Roberto Condin mastro artigiano dell'Alto Adige.



L'ARTIGIANATO OGGI

Oggi si è tornato a dare molto valore all'artigianato e ai prodotti fatti a mano, soprattutto se realizzati con materie prime di qualità. Il ritorno al prodotto originale, unico, personalizzato e non in serie ha dato nuova linfa a tutte quelle piccole aziende artigiane che avevano visto schiacciare la propria produzione dall'avvento delle industrie. In Italia, questo ritorno è ancora più evidente, visto che per secoli siamo stati maestri nell'arte del design, della moda, delle ceramiche e dei gioielli. I nuovi artigiani sono coloro che hanno saputo riadattare il proprio modo di lavorare, acquisendo nuove tecniche e facendosi supportare dalla tecnologia e dalle nuove scoperte nel campo dei macchinari e delle attrezzature. Oggi, in Italia, ci sono circa un milione e 400 mila aziende artigiane, quasi tutte microimprese formate da meno di 10 dipendenti. La maggior parte di queste aziende si trova in Lombardia, Emilia Romagna Veneto e Marche ma anche il sud si difende molto bene.



ARTIGIANATO TRA INNOVAZIONE E TRADIZIONE

Alle fiere degli ultimi anni è possibile vedere e toccare con mano ogni anno sia prodotti derivanti da antichissime tradizioni, sia prodotti ad alto tasso di innovazione e ce ne sono anche tanti che uniscono alla perfezione questi due estremi, perché nascono dalla creatività di artigiani che riescono a reinterpretare e rivisitare quello che il proprio territorio ha tramandato loro, applicando sistemi modernissimi per ottenere prodotti originali.

Il lavoro artigiano non è custodire acriticamente il passato, ma rinnovarsi nel tempo e accettare la sfida della tecnologia. Dire che siamo già il paese dei maker vuol dire scommettere sulla rete e sulle nuove tecnologie in generale. Significa dire che i nostri artigiani sono i protagonisti di una nuova rivoluzione industriale centrata su una diversa idea di lavoro e di valore”.

Il nostro è un paese di gente che la storia la canta, la scrive e la fa.

Nel campo della moda l'Italia si distingue per, l'alta qualità dei tessuti, perfezione delle rifiniture e raffinatezza dei modelli che rendono il risultato superiore. Nel Design la qualità e la genialità dei nostri prodotti hanno fatto la storia del mondo.

Se da un lato la nostra vita sarà sempre più permeata da tecnologia, informatica e robotica, dall'altro nei prossimi anni il mondo del lavoro sarà caratterizzato dalla crescente richiesta di professionalità basate su competenze umane che le macchine non possono rimpiazzare: manualità, ingegno e creatività. Lo affermano recenti studi sulle tendenze dell'occupazione nei paesi ad alto reddito, secondo i quali l'artigianato e i lavori basati sul "saper fare con le mani" saranno tra le professioni più ricercate del prossimo decennio.

Lo studio europeo attribuisce all'artigianato "la capacità di creare nuove fonti di reddito sia per i tradizionali laboratori a gestione individuale e vendita diretta ai clienti, sia per le piccole imprese artigiane a conduzione familiare che operano a livello locale".

L'artigiano, in realtà, ha sempre innovato: attraverso la creazione e il miglioramento degli utensili, la scelta e sperimentazione di nuovi materiali e l'ingegno legato alla riparazione – che spesso è più “sostanziosa” rispetto alla creazione dell'oggetto. Oggi, però, gli artigiani sono sempre più digitali (o “digital makers”) e connessi con il mondo e tutti gli studi sul futuro del settore concordano sul fatto che il digitale è una grande opportunità, non solo per l'automazione dei macchinari e la semplificazione delle attività gestionali e amministrative, ma soprattutto per l'e-commerce e “internet delle cose”. L'e-commerce ha reso possibile usare la rete per proporsi al meglio, vendere in tutto il mondo “stando a casa propria”, vendere prodotti non standardizzati e omologati ma altamente personalizzabili (e sempre più ricercati) e mantenere la relazione post-vendita con il cliente a costi molto ridotti.

L'internet delle cose, invece, è la nuova frontiera che dà la possibilità di mettere sensori all'interno degli oggetti fatti a mano e su misura. La prospettiva per l'artigianato – che è il più importante settore produttivo di oggetti personalizzati a livello globale – è molto promettente perché consente di creare oggetti “intelligenti” che interagiscono con gli utenti, che “parlano” fra di loro e, soprattutto, con chi li ha prodotti. Grazie all'internet delle cose, l'artigiano può effettuare l'analisi degli utilizzi dei manufatti, perfezionare i manufatti ed effettuare “manutenzione preventiva” agli stessi – il tutto senza muoversi dal laboratorio.

I DISTRETTI NELLA REGIONE MARCHE

L'artigianato marchigiano, ricco e vario, è frutto del patrimonio di esperienze tramandato di generazione in generazione dagli abitanti locali e ancora oggi rappresenta una fonte di reddito e di attrazione della regione. Dalle locali botteghe artigianali hanno avuto origine in molti casi imprese fiorenti che hanno raggiunto un'eccellenza riconosciuta a livello internazionale. Molti i settori tuttora oggi attivi in cui lavorano laboratori e botteghe artigiane.





Artigianato delle calzature: Fermano-maceratese.

I marchi famosi come Nero Giardini, scarpe Hogan, Tod's, Bikkembergs, La Martina, e Loriblu.



Artigianato del pellame: Tolentino

Ricordiamo la poltrona Frau, Santorini pellami.



Poltrona Frau

Tolentino, il Poltrona Frau Museum organizza il laboratorio di educazione museale "Pelle a colori". L'attività progettata si basa sull'approccio educativo di Bruno Munari, adottato dai più grandi musei di arte e design. Per tale motivo, dopo una prima parte esplorativa di visita alla collezione, i partecipanti verranno coinvolti attivamente nella progettazione creativa utilizzando materiali di riciclo come, appunto, i ritagli di pelle.



Lavorazione ceramica: Ascoli Piceno Troviamo piccole botteghe di artigiani in tutto il centro storico e si organizzano musei e mostre per mostrare i capolavori che vengono realizzati.



Ferro battuto: ForceTroviamo botteghe di artigiani e imprese che lavorano il ferro battuto. I prodotti che vengono realizzati spaziano da cancelli atestate del letto e elementi decorativi



Lavorazione Travertino e pietra : Acqual Santa Terme
Acqua Santa Terme è una zona ricca di cave di travertino. Ad Acqualagna troviamo il museo archeologico del travertino e molte imprese nella zona che realizzano complementi di arredo.



Strumenti musicali: Castelfidardo e Recanati. è fiorente la lavorazione di strumenti musicali in particolare di fisarmoniche, apprezzate a livello internazionale e impreziosite da decorazioni e intarsi che le rendono delle vere opere d'arte; a Castelfidardo ha sede anche un Museo internazionale della fisarmonica con una collezione di circa 150 strumenti.



La città della carta: Fabriano

Fabriano è nota per la produzione della carta e per la filigranatura dei fogli, invenzione introdotta dai mastri cartai fabrianesi nella seconda metà del XIII secolo.

I Vini DOP Tutelati

D.O.C.G. - D.O.P.

Castelli di Jesi Verdicchio Riserva
Conero riserva
Verdicchio di Matelica Riserva
Vernaccia di Serrapetrona

D.O.C. - D.O.P.

Bianchetto del Metauro
Colli Maceratesi
Colli Pesaresi
Esino
Lacrima di Morro d'Alba
Pergola
Rosso Conero
San Ginesio
Serrapetrona
Verdicchio dei Castelli di Jesi
Verdicchio di Matelica



La regione Marche è un territorio di aziende vinicole famose in tutta Italia



Lavorazione mobili e restauro mobili antichi:Pesaro, Corinaldo, Fermo e Ancona.
Numerose sono le aziende di arredamento nate nelle Marche che portano la trazione , i materiali e le lavorazioni in giro per il mondo; come Calligaris, Bontempi, Scavolini, Berloni, Cantori, Lube Cucine, Moplan.



Il cantiere navale di Ancona le cui origini si perdono nei secoli passati, costituisce un importante stabilimento di costruzione e riparazioni navali della città che insieme agli stabilimenti CRN S.p.A. del Gruppo Ferretti fanno di Ancona un centro importante della cantieristica italiana.

Che cosa pensa un soggetto della regione Marche e dei suoi prodotti ?

L'economia marchigiana è costituita maggiormente da una fiorente piccola-media industria ad alta specializzazione distribuita equamente in tutto il suo territorio. Le Marche come abbiamo visto spaziano in molti settori e possono offrire molto attraverso le materie prime che troviamo nel nostro territorio. La valorizzazione dei prodotti è data dalla artigianalità che è un valore aggiunto molto richiesto ai giorni d'oggi, in quanto si tende a ricercare un'autenticità del prodotto stesso.

Il cliente cerca la tradizione, l'originalità e vuole toccare con mano le lavorazioni e i prodotti che sono unici nel loro genere creati da l'artigiano, che oggi è un piccolo imprenditore che ha saputo unire e far convivere la manualità e l'esperienza dei grandi mastri di bottega del passato con le nuove tecnologie digitali e i nuovi mezzi di comunicazione e di marketing a disposizione.

È nell'essenzialità che risiede la vera eleganza.

Versatili e soprattutto utili quando il numero degli ospiti aumenta, i tavoli allungabili devono garantire al massimo la libertà di movimento per i commensali. Legare un sistema di allungo ad un concetto di lusso non è sempre semplice, ma è proprio in seguito all'analisi della parola "lusso" che si può trovare una soluzione.

Il concetto di arredamento di lusso, si sta rivoluzionando perchè si cerca di integrare la sensibilità personale e l'utilizzo di materiali preziosi ed originali ma senza rinunciare alla qualità che l'azienda ha sempre espresso nel design più classico.

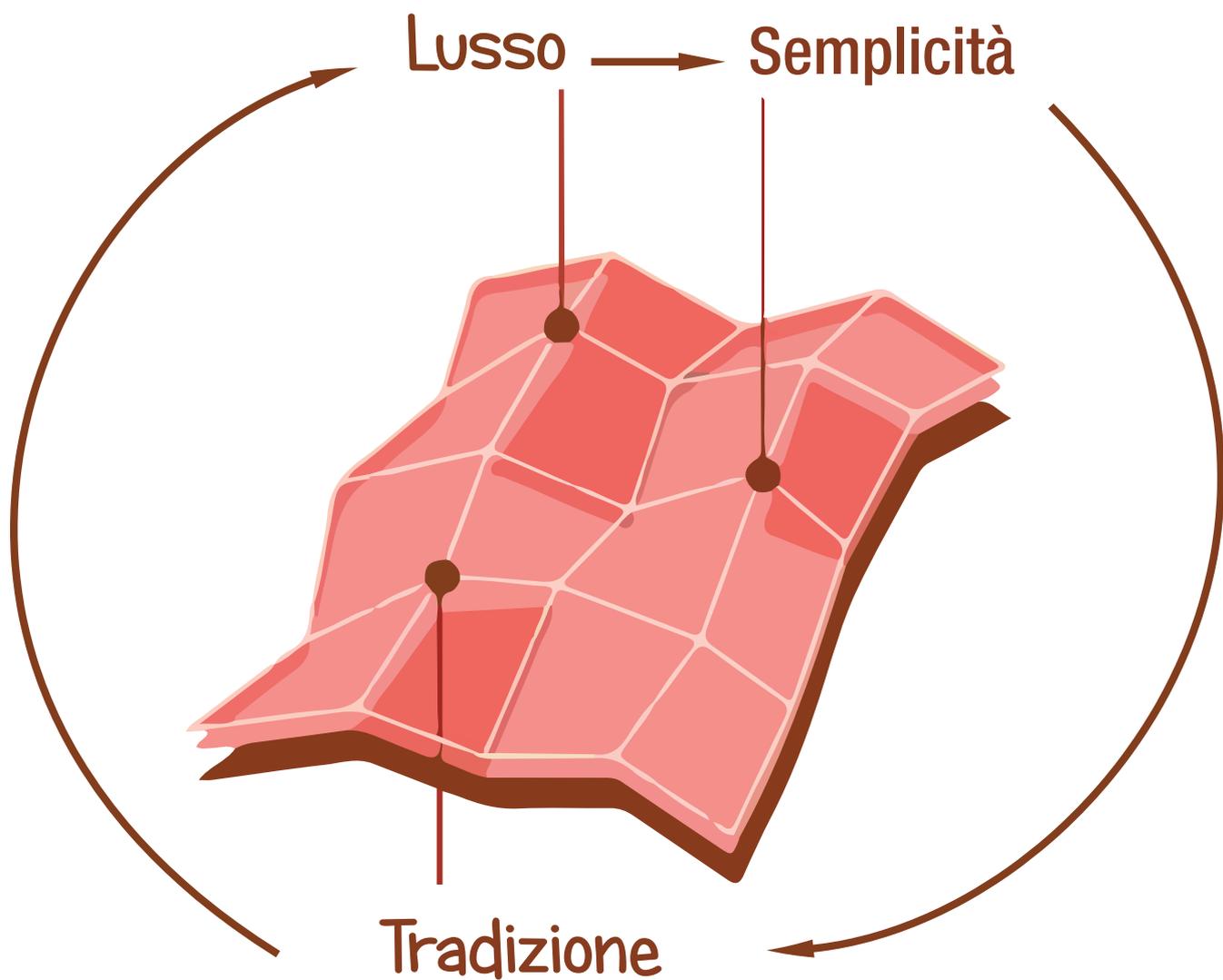
Le linee sono semplici e pulite, ed è proprio il lusso di queste forme che rende un prodotto unico nel suo genere, simboleggiando il forte legame tra tradizione e innovazione che contraddistingue l'azienda.

Eleganza, funzionalità, carattere e alta qualità: da questi valori imprescindibili parte un viaggio emozionante alla scoperta di contaminazioni stilistiche, materiali inconsueti e innovativi che provengono da mondi esotici e da diverse culture che si fondono tra di loro, dialogando, e ricercando nella loro diversità un equilibrio stilistico che si muove dal classico al contemporaneo.

Una collezione di arredamento di lusso, nella più tipica e più completa espressione di artigianalità "Made in Italy".

5 REQUISITI PROGETTUALI LUSSO, TRADIZIONE, SEMPLICITA'

F
E
A
T
U
R
E
S



LUSSO

I luxury good si presentano come prodotti in grado di attribuire uno status di prestigio ai soggetti che riescono a goderne , si contraddistinguono per l'eccellente qualità, il carattere fortemente esclusivo e la componente emozionale e di coinvolgimento che accompagna l'atto di acquisto e di possesso del bene

-qualità eccellente: deriva dalla esclusività delle materie prime utilizzate e dalla cura dei processi di lavorazione. La qualità è garanzia di affidabilità e durevolezza, trasmette fiducia al consumatore e un senso di eternità dato dall'assenza di difetti

-rilevanza estetica: il consumo di un prodotto di lusso costituisce un'esperienza edonistica e sensuale che coinvolge il gusto , la vista, il tatto , l'udito e l'olfatto .

I luxury good sono posti al pari di opere artistiche

-unicità e rarità: è una caratteristica cruciale per il luxury industry e riguarda sia il lato della domanda che dell'offerta, Il bene di lusso deve essere guadagnato , maggiore è la sua inaccessibilità, maggiore è il desiderio che esso suscita

TRADIZIONE

Prodotto che dura nel tempo, di tradizione, unico e originale.

La valorizzazione di un prodotto è un lavoro delicato e complesso, che scende in profondità nell'essenza stessa di quel prodotto, dei suoi legami con il territorio, con le persone che lo fanno, con la storia da cui questo scaturisce e con la cultura di cui esso è parte integrante. Un lavoro che va molto al di là di quello che potremmo definire la semplice definizione dell'identità di un prodotto.

A causa delle peculiarità uniche della nostra stessa identità di Italiani quando parliamo di valorizzazione diviene inevitabile prendere in considerazione questa varietà di fattori, per via della complessità di una cultura, di una cucina e di una tradizione nate dall'incontro/scontro tra culture differenti che però hanno creato la ricchezza di un paese unico, unito dalle sue diversità, in un'eterogeneità di tradizioni unica, distinte ma allo stesso tempo unite da un unico filo conduttore, l'identità italiana.

SEMPLICITA'

E' un valore aggiunto al prodotto, la semplicità sta nella facilità di lettura.

“Complicare è facile, semplificare é difficile.

Per semplificare bisogna togliere, e per togliere bisogna sapere che cosa togliere, come fa lo scultore quando a colpi di scalpello toglie dal masso di pietra tutto quel materiale che c'è in più della scultura che vuol fare. Teoricamente ogni masso di pietra può avere al suo interno una scultura bellissima, come si fa a sapere dove ci si deve fermare nel togliere, senza rovinare la scultura? Togliere invece che aggiungere vuol dire riconoscere l'essenza delle cose e comunicarle nella loro essenzialità. Eppure quando la gente si trova di fronte a certe espressioni di semplicità o di essenzialità dice inevitabilmente: “questo lo so fare anche io”, intendendo di non dare valore alle cose semplici perché a quel punto diventano quasi ovvie. In realtà quando la gente dice quella frase intende dire che lo può rifare, altrimenti lo avrebbe già fatto prima.

La semplificazione è il segno dell'intelligenza, un antico detto cinese dice: “quello che non si può dire in poche parole non si può dirlo neanche in molte”.

Bruno Munari

INNOVAZIONE

Rinnovamento del linguaggio figurativo tramite lo studio dei materiali e le nuove tecnologie e dell'importanza del dettaglio come valore progettuale che conduce dal particolare al generale. Nulla è lasciato al caso.

Non ci dobbiamo soffermare solo sulle forme, ma anche sui materiali con cui sono realizzati i nuovi prodotti.

PANNELLO ECOLOGICO



E' il vero e proprio fiore all'occhiello della Saviola Holding. Le sue straordinarie qualità lo rendono **pratico e resistente**, adatto dunque ad essere il componente base dei mobili Composad. I mobili fai da te Composad sono realizzati utilizzando il **pannello melaminico**; caratteristica, questa, che li rende unici ed eccezionali. Questo materiale ha infatti rivoluzionato l'industria del mobile: negli anni si è trasformato da semplice sostituto del legno a protagonista assoluto della moderna progettazione degli arredi.

Il pannello truciolare grezzo viene trasformato in pannello nobilitato melaminico attraverso un processo di termofusione col decorativo superficiale, che è stato preventivamente preparato a questa lavorazione con il passaggio negli impianti di impregnazione; dopo essere stato immerso, il pannello assorbe le resine melaminiche necessarie per la trasformazione. La Saviola Holding, attraverso la Business Unit di riferimento, possiede le **più evolute presse di nobilitazione melaminica del mondo**.

Il prodotto, così ottenuto, presenta eccellenti qualità dal punto di vista della resistenza al graffio, all'urto e all'aggressione di agenti chimici e fisici. Pertanto il pannello melaminico è resistente, versatile, duttile, bello a vedersi, di elevata qualità. Il pannello melaminico è inoltre adatto a qualsiasi tipo di decorazione superficiale, ed è disponibile in varie tinte e colori: questo aspetto rende i nostri mobili in kit delle vere e proprie opere d'arte.

Ma il continuo investimento del Gruppo nella ricerca ha portato ad un risultato eccezionale: il **Pannello Ecologico LEB** (Lowest Emission Board). Trattasi del pannello con la più bassa emissione di formaldeide (utilizzata come collante) al mondo, molto al di sotto dei parametri fissati dalla più severa normativa vigente in materia. Per la famiglia Saviola tutela dell'ambiente non significa solo utilizzo di legno riciclato al 100% ma anche salvaguardare l'individuo: ora con il LEB è possibile.

CERTIFICATO ADESIONE 2015





DESCRIZIONE

COMPACMEL Plus è un pannello in fibra di legno ad alta densità ($> 1000\text{kg/m}^3$), con eccellenti proprietà fisiche e meccaniche, rivestito con foglio decorativo.

CARATTERISTICHE

Una soluzione in legno specialmente pensata per essere impiegata in ambienti interni ad alta umidità o per applicazioni che richiedono una resistenza elevata.

Con una vasta gamma di design attuali e di tendenza, COMPACMEL PLUS offre inoltre un rivesti-

<https://www.finsa.com/cs/>

ANALISI CONCETTO DI SEMPLICITA' (SEMPLISSITA')

La semplicità è un modo di vivere con il proprio mondo.

È eleganza piuttosto che sobrietà, intelligenza piuttosto che fredda logica, diplomazia piuttosto che autorità. (Alain Berthoz)

La semplicità esiste come concetto e come tendenza , per decomplessizzare le cose.

La semplicità è complessità decifrabile, perché fondata su una ricca combinazione di regole semplici. Per riprendere una formula di Leibniz a proposito del migliore dei mondi possibili, che combina la varietà maggiore di fenomeni con la semplicità maggiore delle leggi, è una semplicità complicata. La musica di Boulez o di Dusapin è moderna; può anche non piacere, ma è semplice. Così come lo è una fuga di Bach, che comincia con qualche nota ed evolve lentamente verso meravigliose volute di suoni combinati che danno l'impressione della complessità, mentre in realtà seguono una logica rigorosa. L'originalità degli organismi viventi è precisamente quella di avere trovato soluzioni che risolvono il problema della complessità con meccanismi che non sono semplici, ma semplici.

La semplicità

La nostra è una società complessa caratterizzata dalla concomitanza di numerose variabili, che spesso risultano in contrasto tra di loro. La conseguenza è che diventa estremamente difficile orientarsi al suo interno per cui è facile venirne travolti e perdere il senso del proprio fare e del proprio essere.

Il concetto di complessità è un concetto molto utilizzato e vi si fa ricorso molto frequentemente. Esso è, ovviamente, contrapposto a quello di semplicità, verso cui si vorrebbe tendere. Si pensi al Ministero della semplificazione di qualche tempo fa.

Con l'introduzione della scienza della complessità il dualismo cartesiano corpo vs mente è stato sostituito da una fitta rete di interconnessioni che ha reso difficile distinguere le singole componenti. Tale situazione ha stimolato Alain Berthoz, docente di fisiologia della percezione e dell'azione al Collège de France, a porre le basi di una nuova teoria nel tentativo di andare oltre i limiti della complessità, pur partendo dagli stessi principi.

Berthoz contrappone al termine complessità il neologismo semplicità, originato dalla crasi tra i termini semplicità e complessità. Gli inglesi, già negli anni '50 del secolo scorso, hanno frettolosamente tradotto tale neologismo in *simplicity* facendo pensare quasi ad un sinonimo. Si tratta, in realtà di due concetti molto diversi.

Nella teoria di Berthoz, il concetto di semplicità si riferisce alla caratteristica che hanno messo a punto gli esseri viventi, e l'uomo in particolare, per gestire la complessità. Nel tempo, infatti, gli esseri viventi hanno imparato a sviluppare soluzioni sempre più raffinate per elaborare un numero crescente di informazioni. Tale adeguamento non è indolore, ma richiede un prezzo da pagare. L'apparente semplicità nasconde, infatti, una maggiore complessità. Si pensi ai software di nuova generazione tutti rigorosamente user friendly, cioè di facile utilizzo. Per raggiungere tale obiettivo c'è bisogno, però, di competenze esperte e di hardware sempre più potenti, veloci e complessi.

Il concetto che propone Berthoz non è quello di rendere semplici scenari complessi, bensì quello di rendere decifrabile la complessità. La chiave di lettura è una sorta di semplicità complicata derivante all'applicazione di una serie di principi. Tra questi figurano:

-l'inibizione e il principio del rifiuto Sta alla base della selezione e della scelta nella complessità di un fenomeno in rapporto all'ambiente o ad una intenzionalità.

-il principio della selezione e della specializzazione Scegliere le informazioni nel proprio contesto/ambiente pertinenti con le finalità proposte. Selezionare le informazioni è rapportato alla specializzazione ed alla visione del mondo che uno ha. È anche conosciuto come principi della parsimonia.

-il principio dell'anticipazione probabilistica Anticipare e prevedere cosa potrebbe succedere in base alla memoria. Implica immaginare scenari futuri il che porta innovazione.

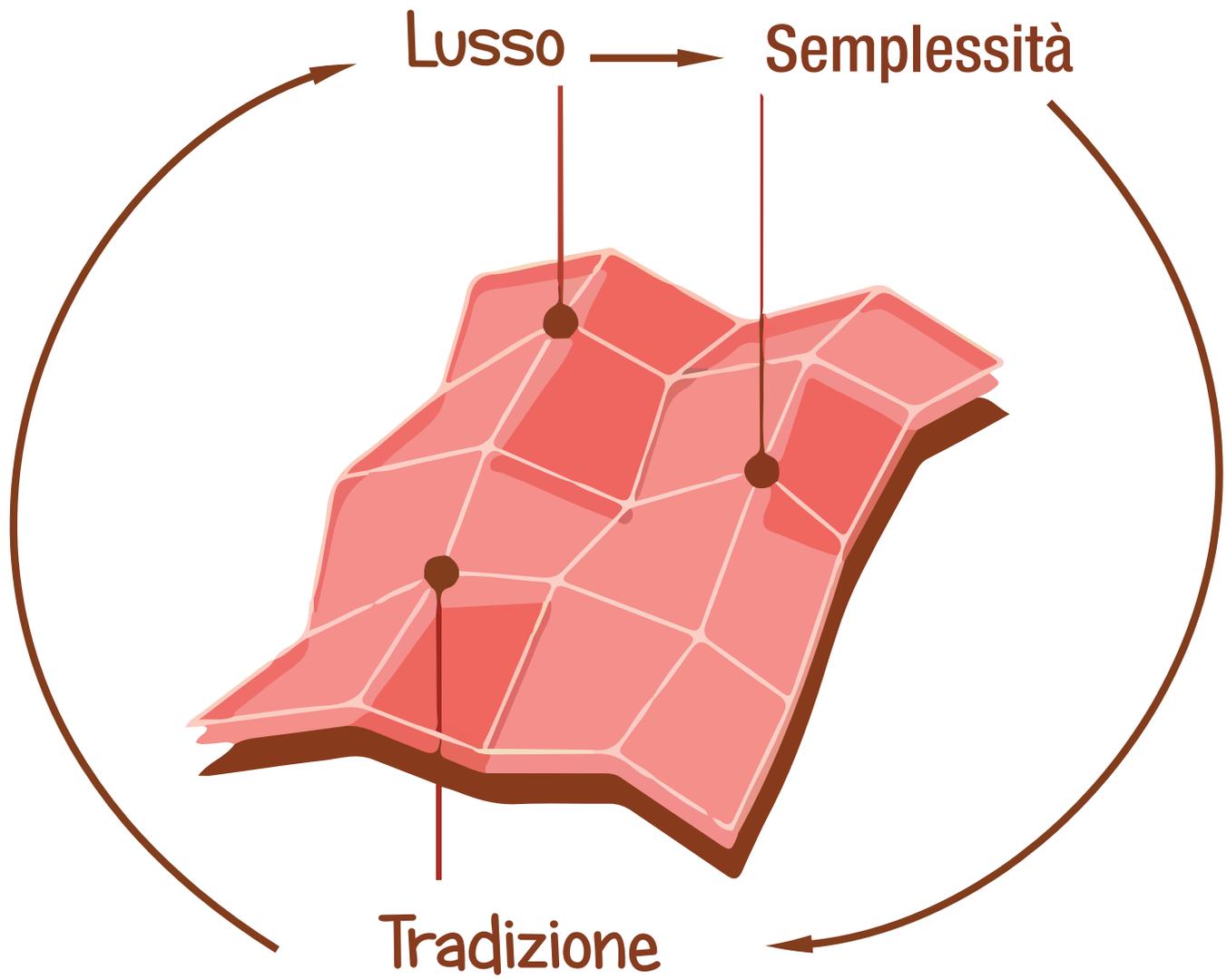
-il principio della deviazione Quando non si conoscono a fondo i problemi ed i loro meccanismi, come nel caso di problemi mal definiti, si utilizzano variabili complesse per controllare il sistema.

-il principio della cooperazione e della ridondanza Evita i rischi connessi al principio della selezione e della specializzazione. Tale principio serve per combinare punti di vista diversi al fine di prendere una decisione quanto più possibile strumentale ed efficace nella risoluzione del problema.

-il principio del senso Con tale principio si vuol affermare che bisogna dare alla semplicità un significato, una funzione ed un'intenzione che si manifesti nell'atto della scelta.

SEMPLISSITA' = ESSENZIALITA'

F
E
A
T
U
R
E
S



RAZIONALISMO

Le linee e i materiali utilizzati fanno riferimento all'epoca del **Razionalismo**.

Il Razionalismo italiano è la corrente che si sviluppa in Italia negli anni venti e anni trenta del 1900 introducendo i nuovi principi del funzionalismo.

I punti cardine di questo movimento sono costituiti da:

- utilizzo di nuovo materiali
- il funzionalismo
- utilizzo di volumi semplici

Linee semplici, razionali, essenziali.



GARDELLA

Il suo disegno degli elementi di arredamento di interni si distingue per una decisa pulizia dei profili ed una semplicità naturale dell'impianto strutturale, nel quale la cadenza lineare è l'ordito di base.

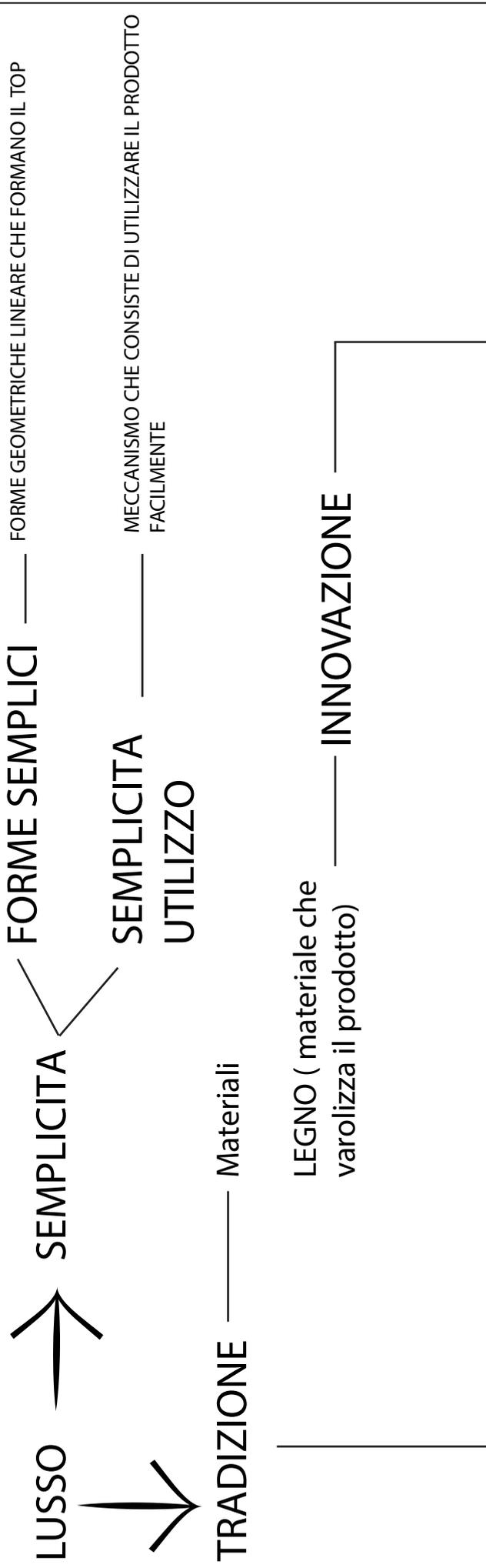
L'oggetto è costantemente ricondotto alla estrema semplicità di risposta strutturale e formale nei rispetti della problematica posta dalla funzione della tipologia affrontata.

FRACO ALBINI

Franco Albini nasce in Brianza nel 1905 e si laurea nel 1929 presso il Politecnico di Milano. Dopo una prima collaborazione con Gio Ponti ed Emilio Lancia, inizia ad avvicinarsi al razionalismo, con oggetti che rispecchiamo le forme più semplici, ma molto funzionali.



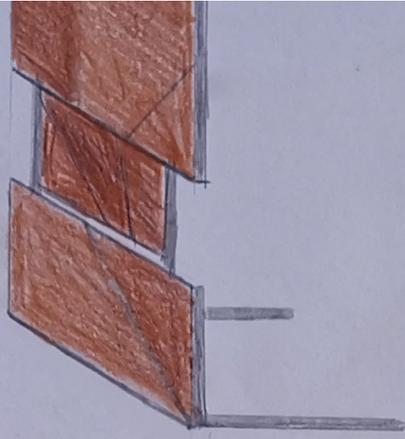
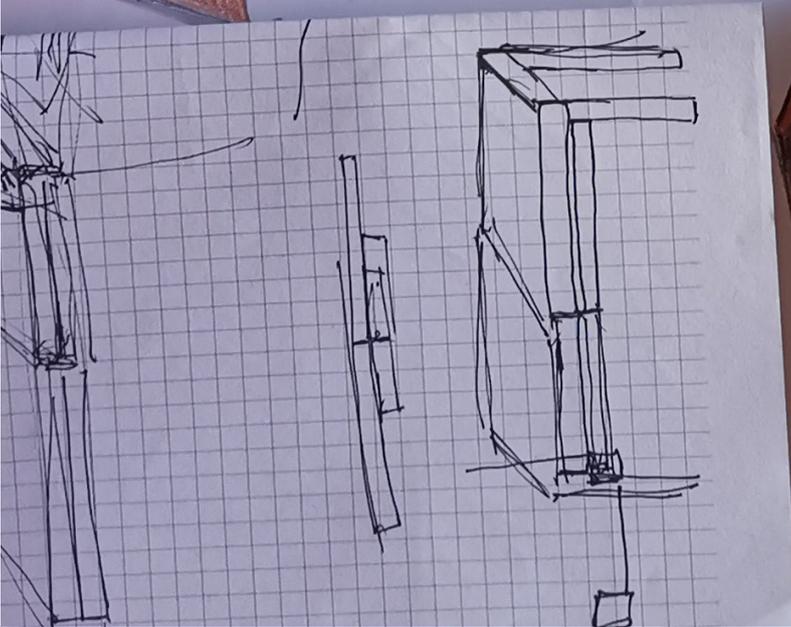
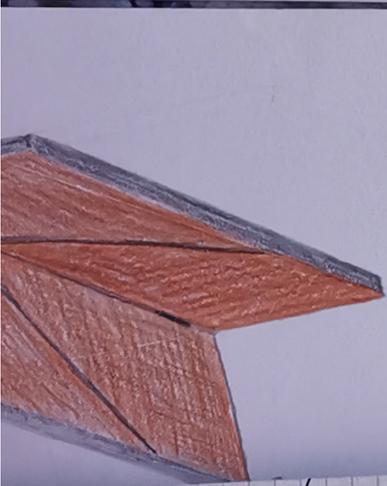
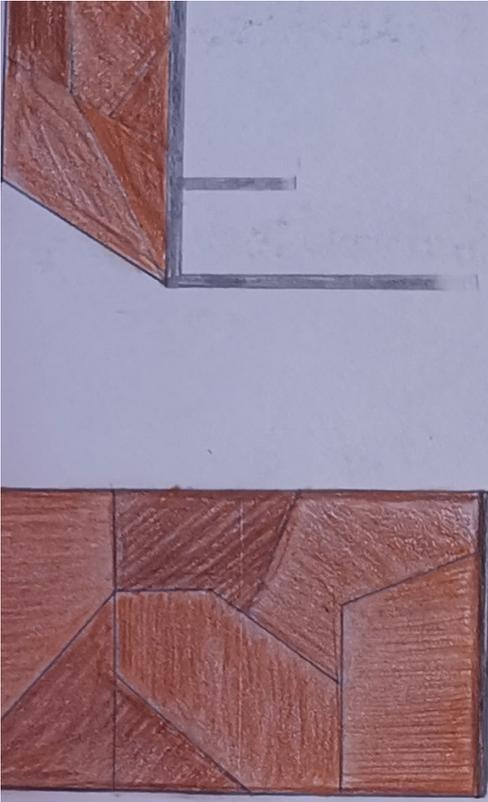
6 MAPPA CONCETTUALE



Prodotto che unisce alla perfezione questi due estremi perchè nasce dalla creatività di artigiani che riescono a reinterpretare e rivisitare quello che il proprio territorio offre, applicando sistemi moderni per ottenere un **PRODOTTO ORIGINALE**

Pannello in fibre di legno ad alta densità con eccellenti proprietà fisiche e chimiche

- possibilità di impiallacciatura
- taglio lineare
- resistenza a flessione

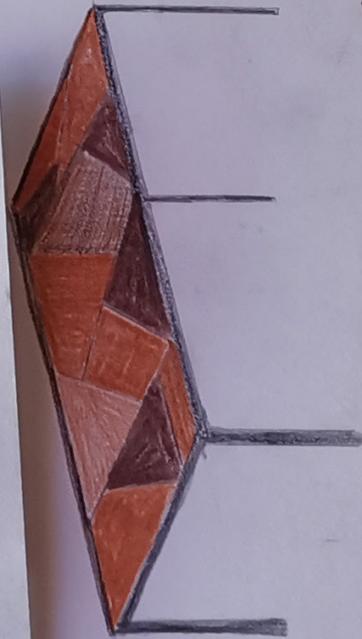
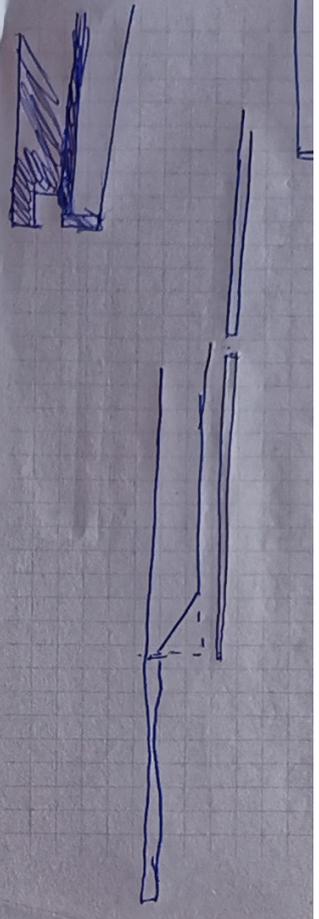


• ESTETICA VALORIZZATA
DALLA VENTURE DEL LEGNO
IN CONTRASTO CON IL METALLO

• SISTEMA DI ALLUNGO
NASCOSTO DAL GIUOCO
DI FORNIE

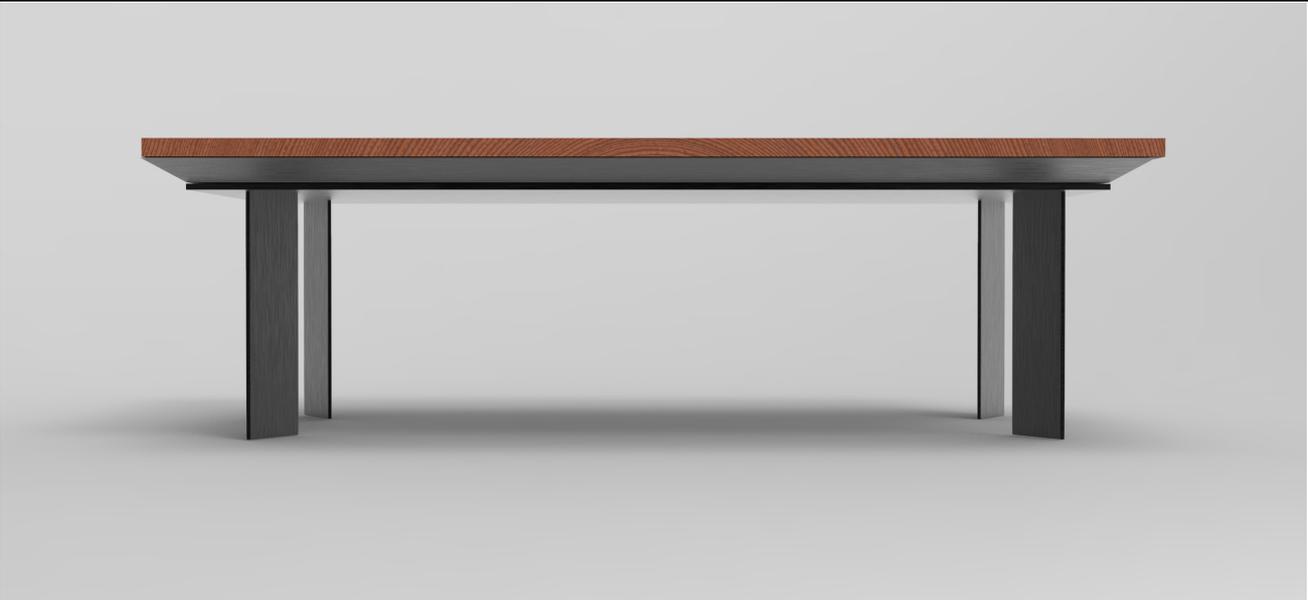
CANTORI

- ALLUNG
INMED



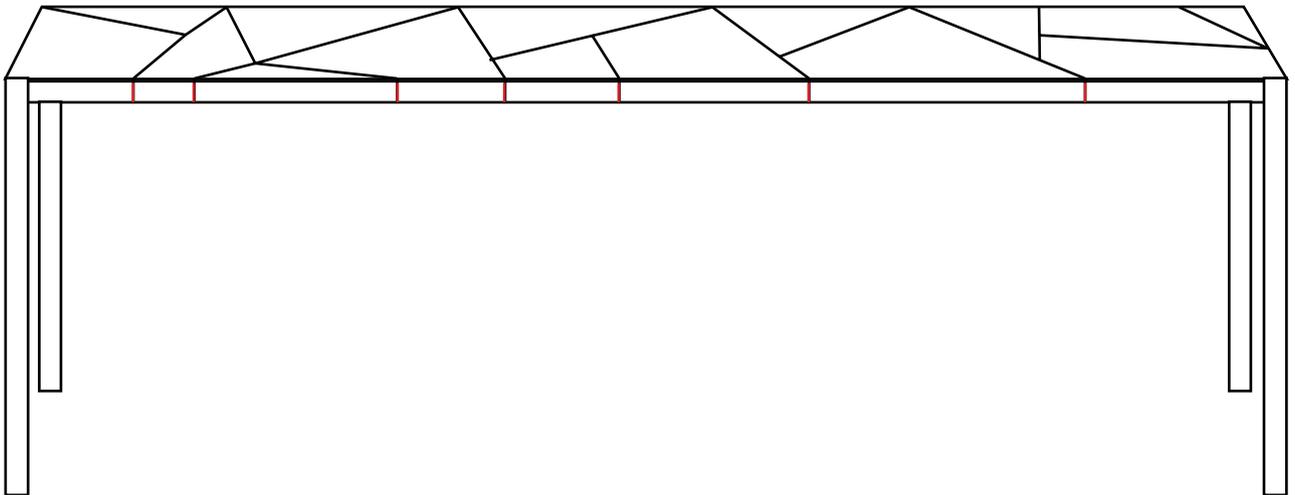
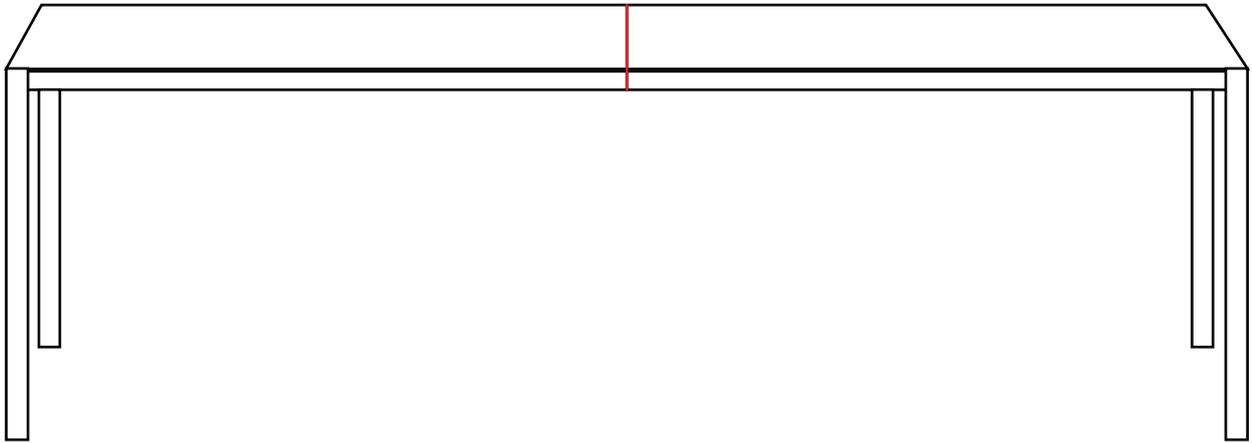
CONCEPT

Realizzare un tavolo allungabile che evidenzi l'estetica attraverso una funzionalità immediata e efficace che non vada interrompere il disegno lineare del tavolo.



DETAILS TOP

Nascondere il taglio molto comune nei sistemi di allungo



DETAILS TOP

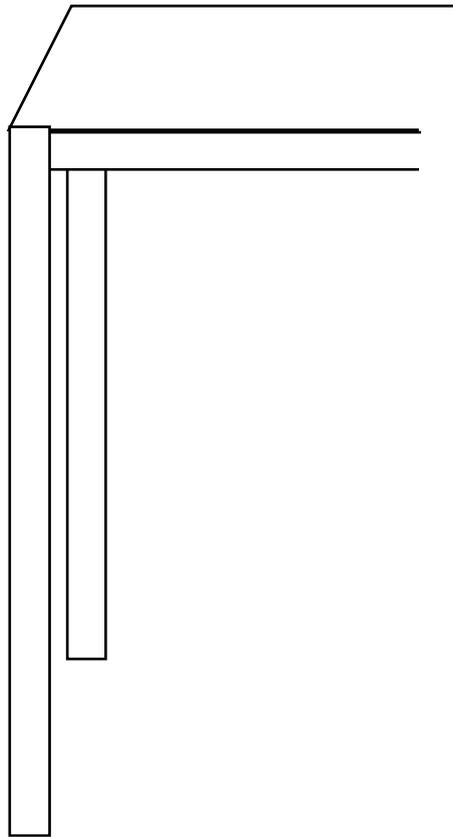
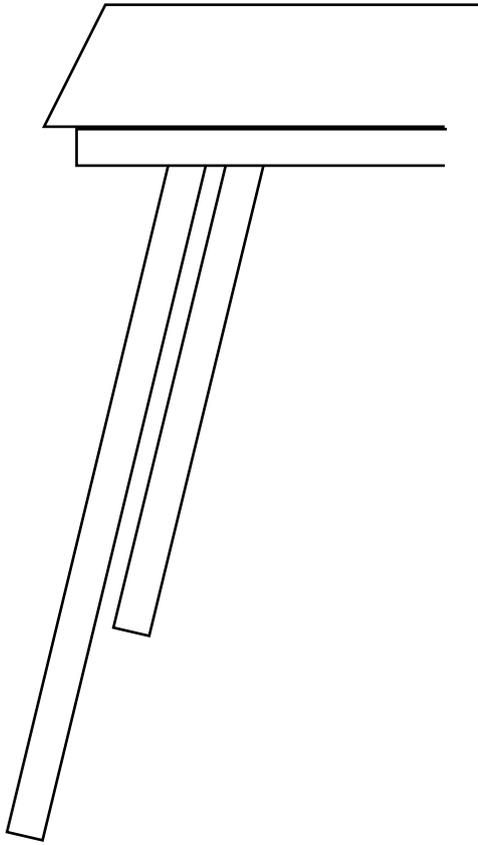
Il dettaglio dello smusso, evidenzia e accentua il disegno del top che nasconde il meccanismo di allungo del tavolo.



DETAILS TABLE LEGS

Facendo un'analisi dei singoli componenti seguendo una ricerca di mercato si è visto che i tavoli con gambe inclinate rimandano ad un prodotto cheap come ad esempio un "cavalletto".

Per questo abbiamo deciso di mantenere una gamba lineare e pulita che desse più importanza al top e che rimandasse alla tradizione, facendo riferimento ai tavoli della storia.



SIMPLEXITY

Il lusso funzionale





La semplicità è un modo di vivere con il proprio mondo. È eleganza piuttosto che sobrietà, intelligenza piuttosto che fredda logica, diplomazia piuttosto che autorità.

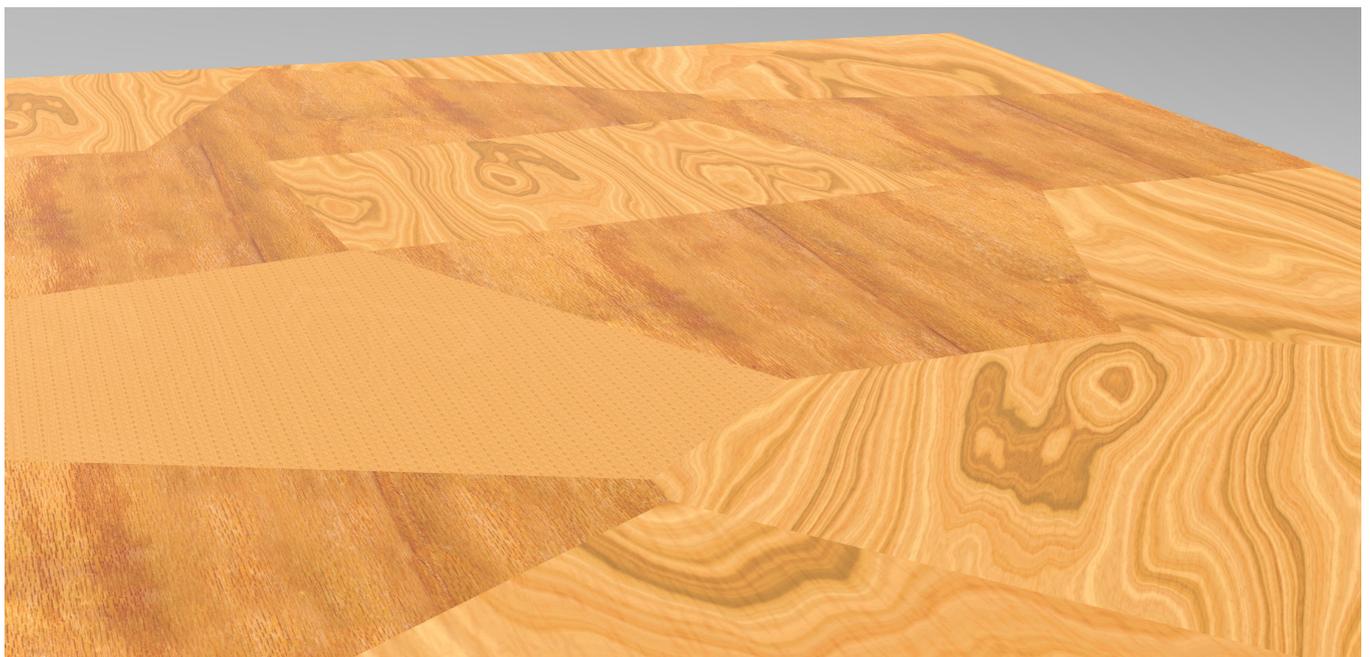
Alain Berthoz



TOP

Il top è in noce canaletto o in rovere e presenta delle incisioni irregolari tra loro che mascherano l'apertura centrale, molto comune nei tavoli allungabili.

Le incisioni armonizzano la struttura e accentuano le venature dei diversi legni utilizzati.



DETTAGLIO GAMBE

E' stato scelto di inserire una gamba lineare e pulita in quanto rimanda ad un concetto di lusso legato alla tradizione, in riferimento ai maestri dell'epoca razionalista. La gamba è in legno ed ha un rivestimento anteriore in metallo, come finitura estetica ma anche per sostenere maggiormente la struttura. Nell'estremità sarà inserita una rotella per agevolare il movimento di apertura.



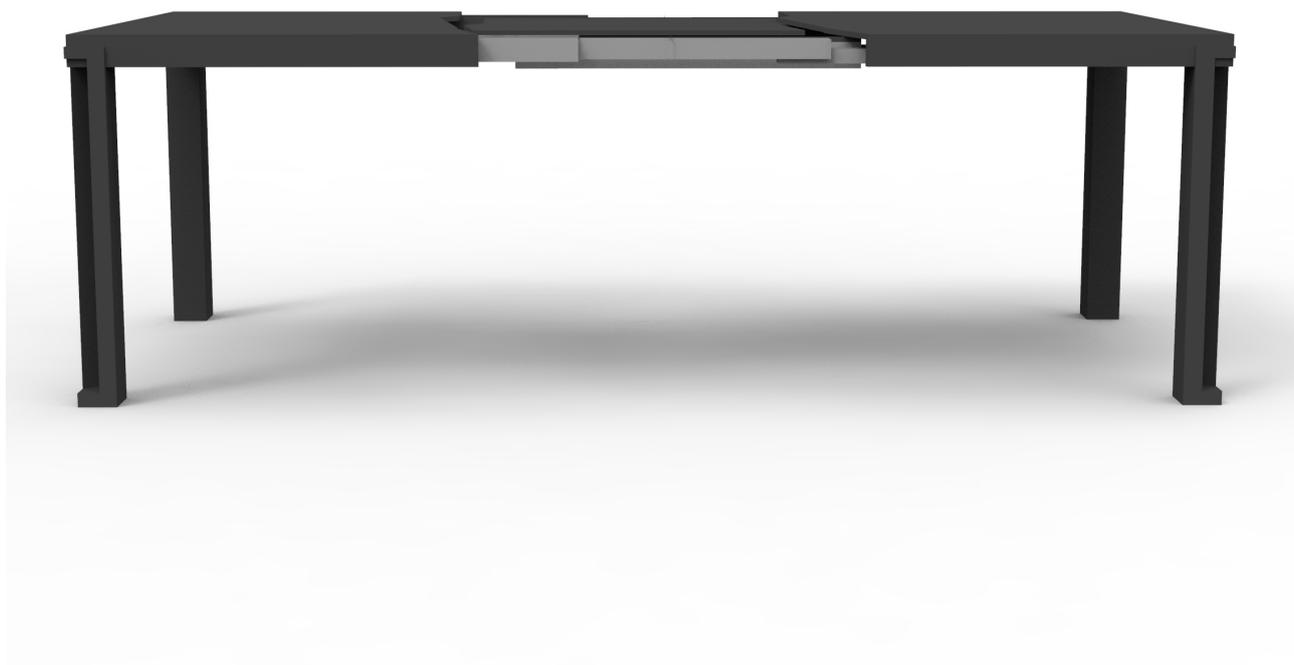
MECCANISMO

Questa tecnologia brevettata consente un movimento ammortizzato delle prolunghe in entrambe le direzioni. Il piano a estrazione si apre al centro, dove le prolunghe si dispiegano con la massima precisione. La struttura del tavolo rimane nella stessa posizione, il che permette di collocarlo su un tappeto o in spazi limitati.



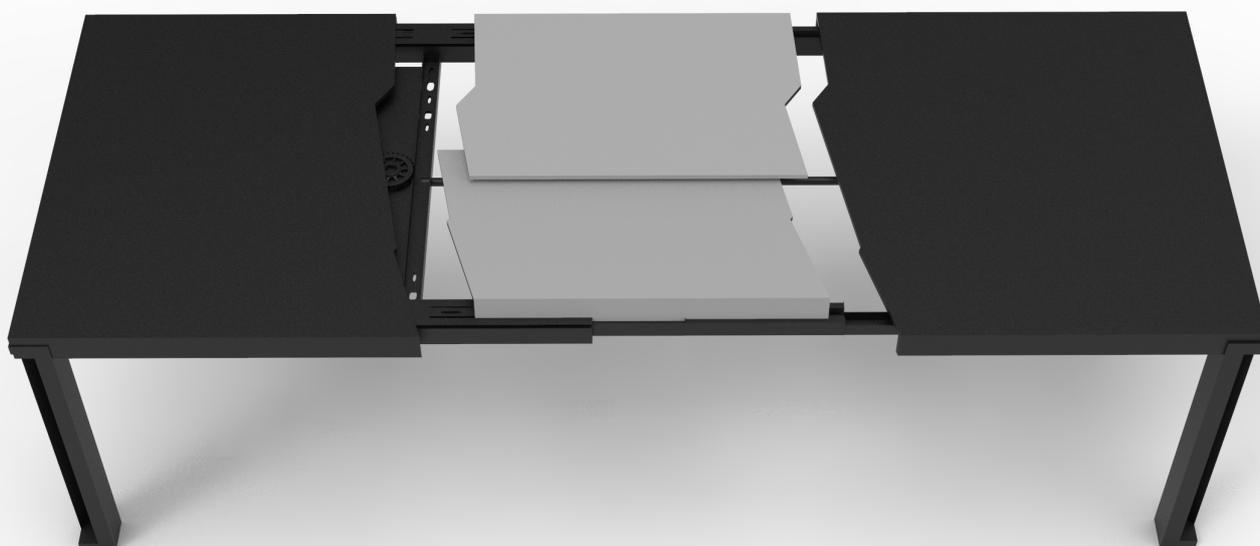
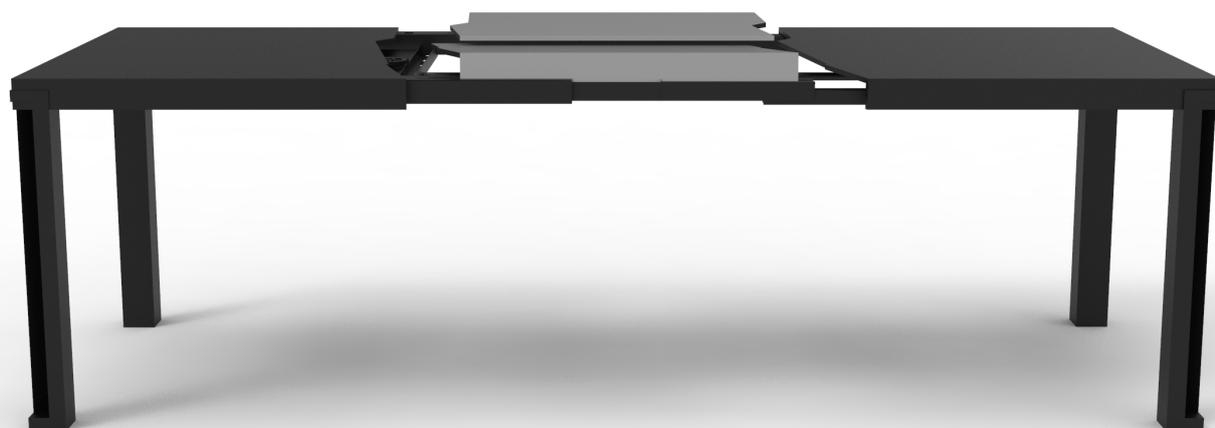
GUIDE ALLUNGO

Tirando da una parte il tavolo, automaticamente la parte opposta viene spinta dal pistone contrario che fa sì che il tavolo possa essere allungato da una sola persona in pochissimi minuti.

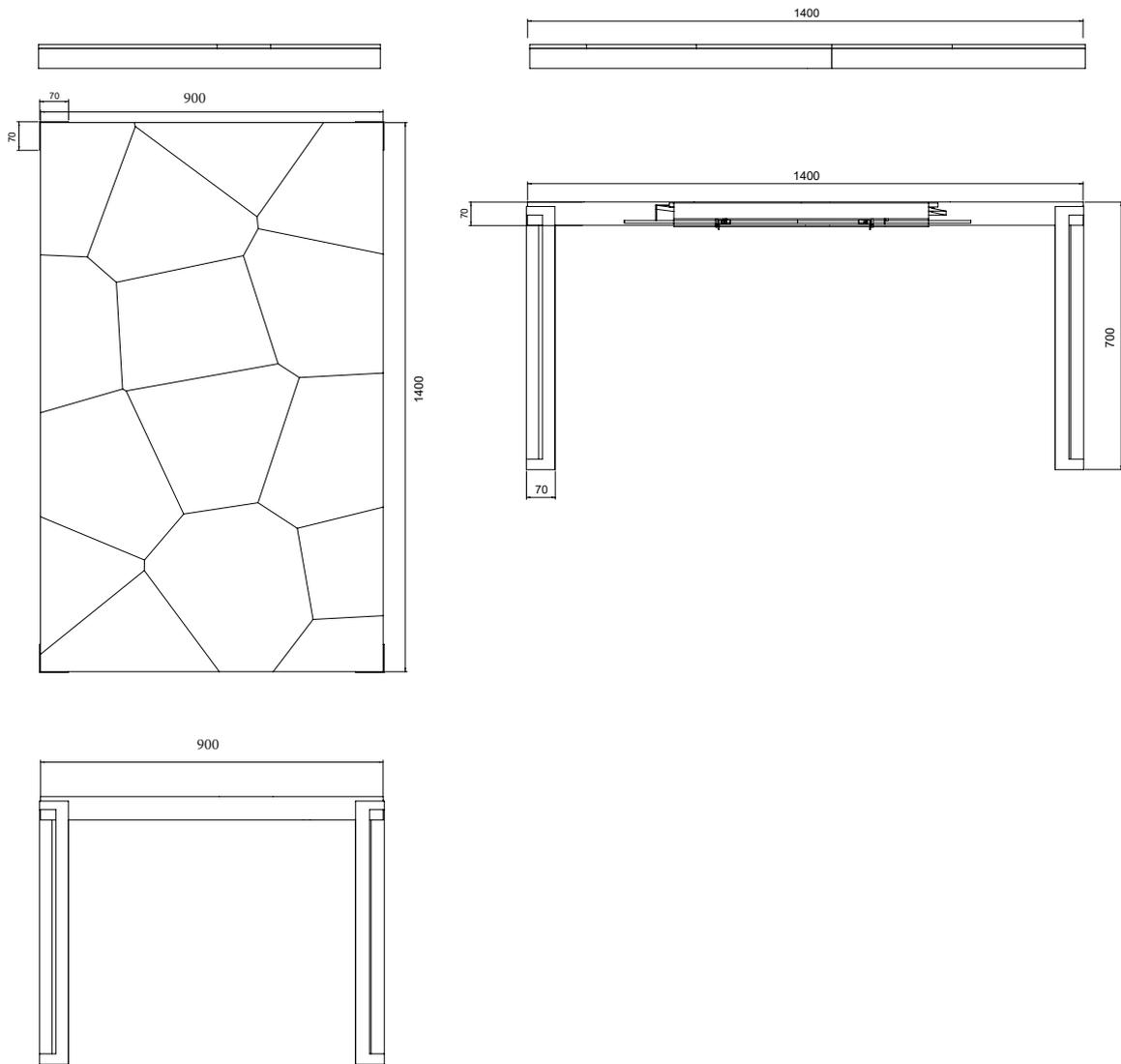


APERTURA ALLUNGHE

Una volta raggiunta l'apertura massima del tavolo, il meccanismo delle allunghe si aziona, creando una spinta verticale ed un posizionamento delle allunghe in modo da non andare a cambiare il disegno iniziale del tavolo.

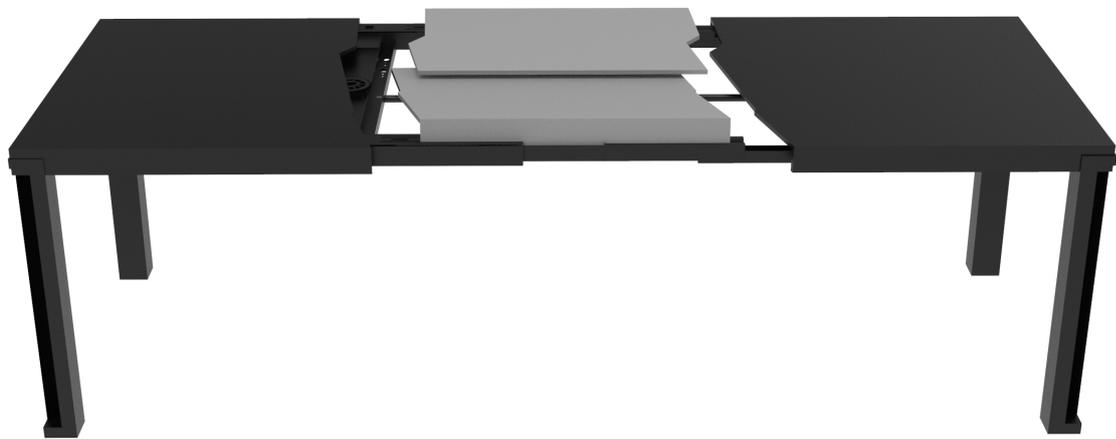


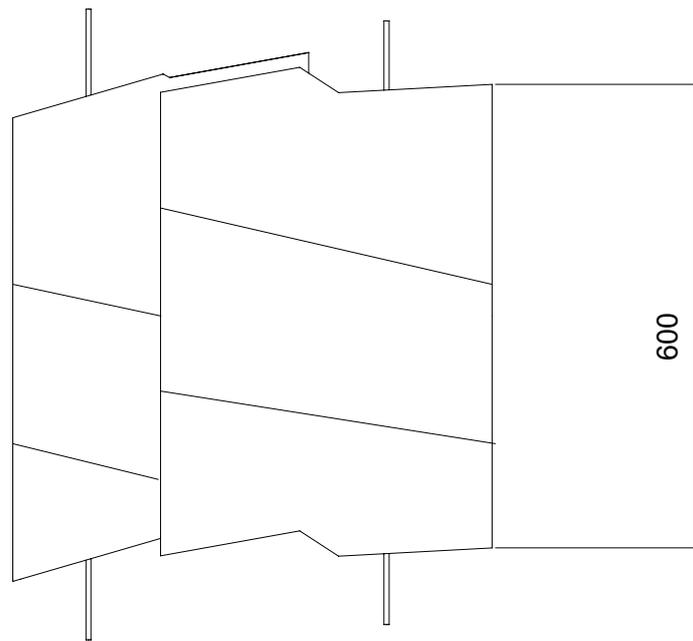
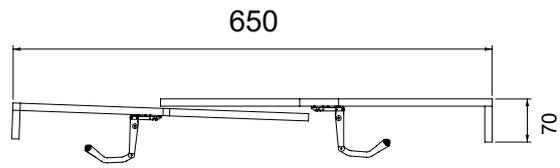
TECHNICAL DRAWINGS SIMPLEXITY



SCALA 1:20

ALLUNGHE

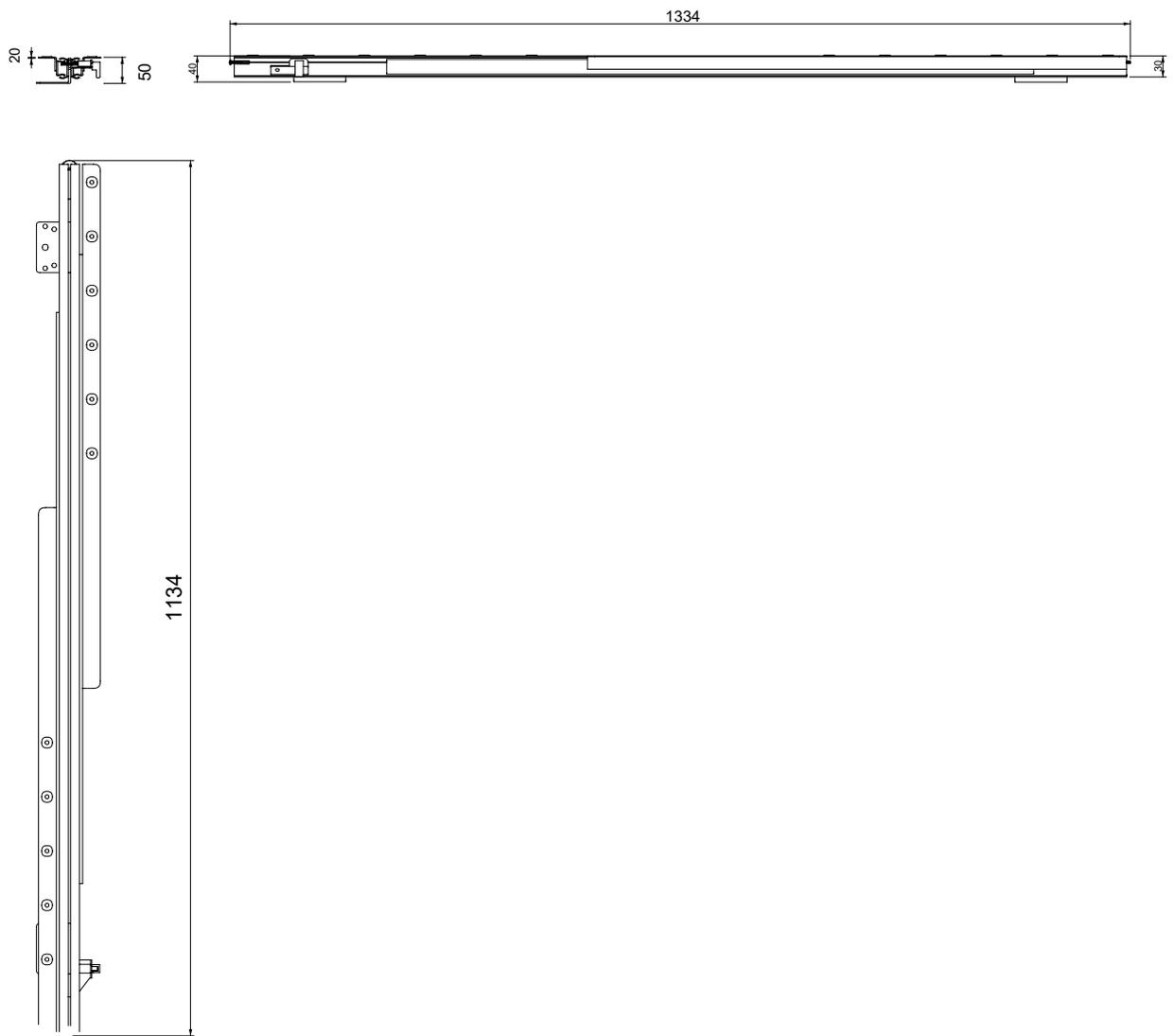




SCALA 1:10

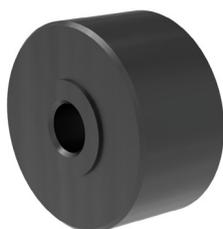
GUIDE PER ALLUNGO

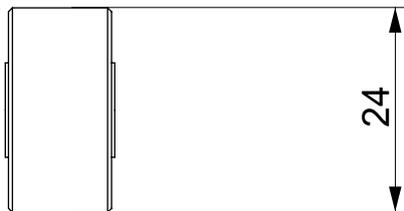
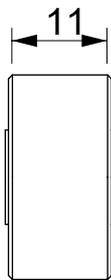
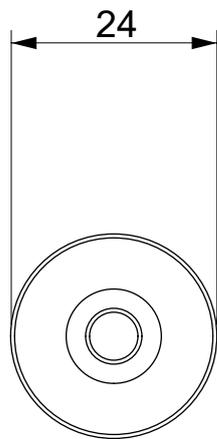




SCALA 1:10

RUOTA DI SCORRIMENTO

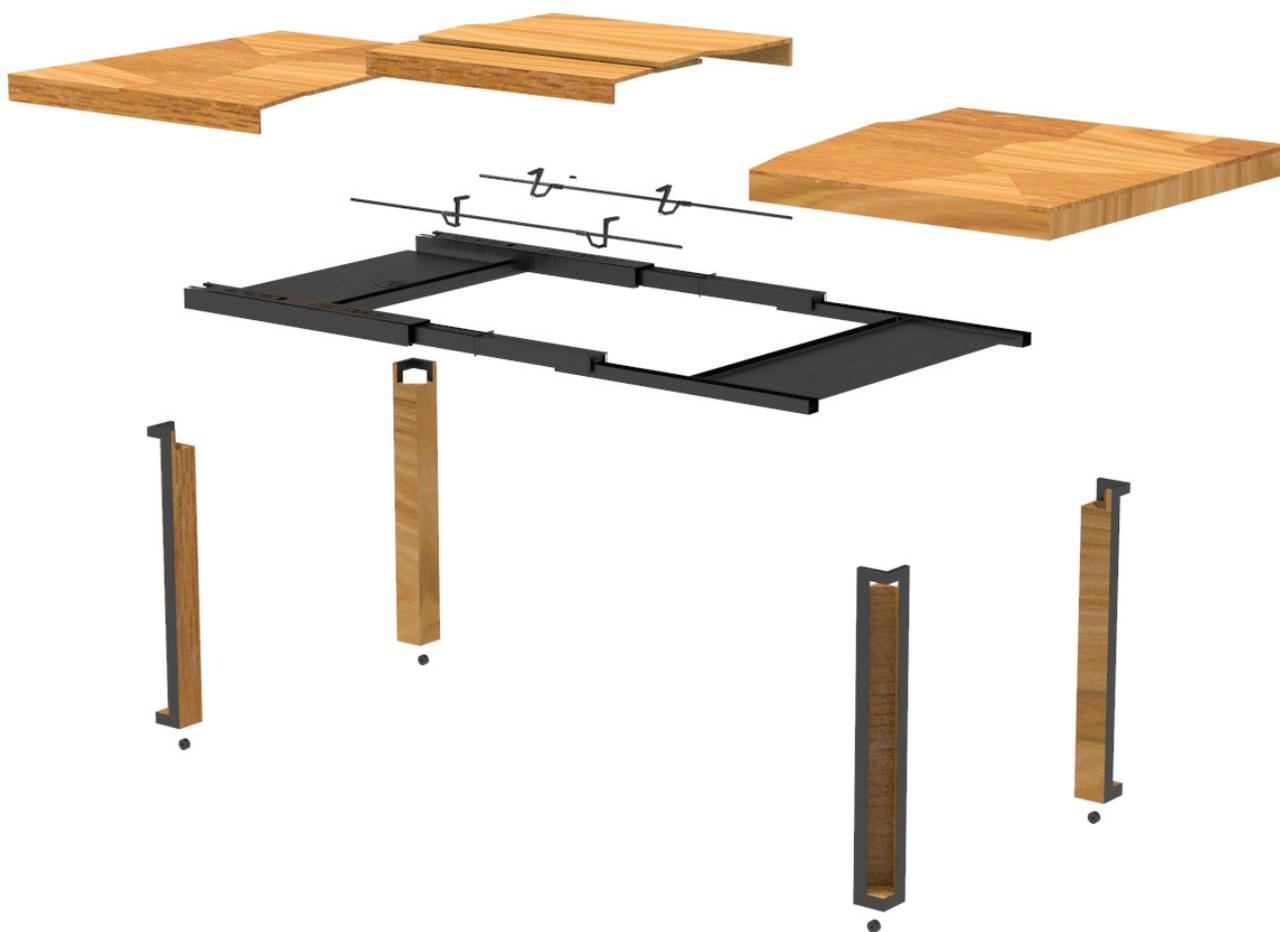




SCALA 1:1

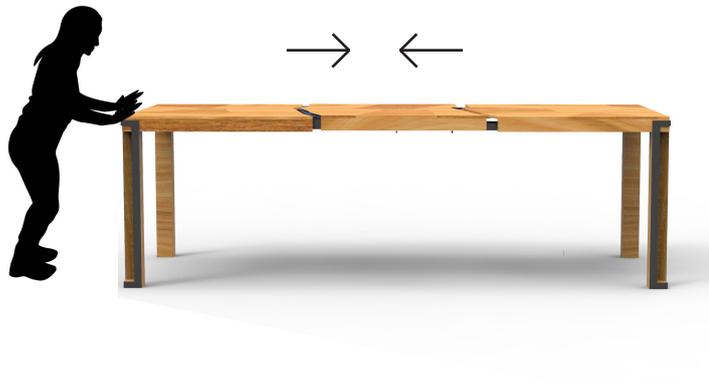
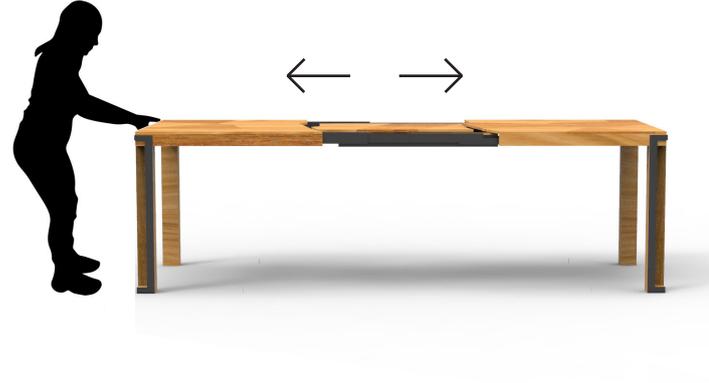
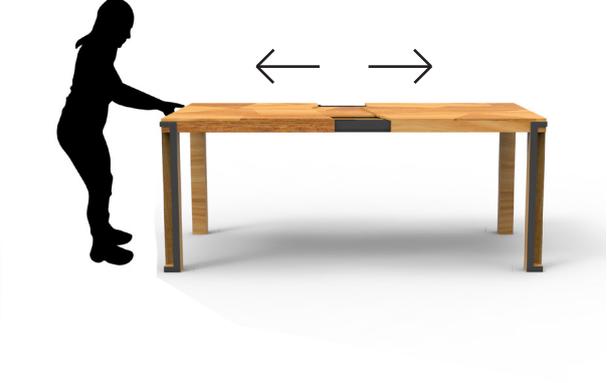
ESPLOSO

- ① Parte sinistra TOP
- ② Allunghe
- ③ Parte destra TOP
- ④ Meccanismo con snodo per allunghe
- ⑤ Meccanismo di allungo con telaio
- ⑥ Gambe in legno
- ⑦ Rivestimento in metallo gambe
- ⑧ Rotelle di scorrimento per facilitare l'apertura



STORYBOARD SIMPLEXITY

OPEN



STORYBOARD SIMPLEXITY

CLOSE

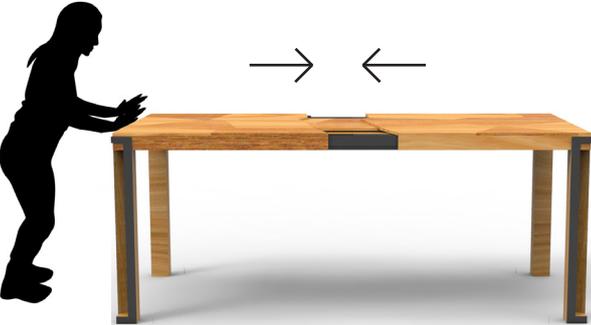
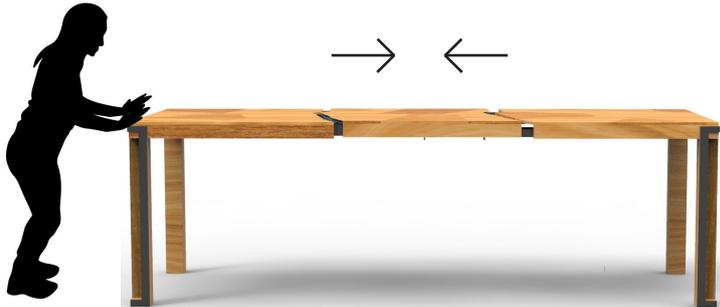
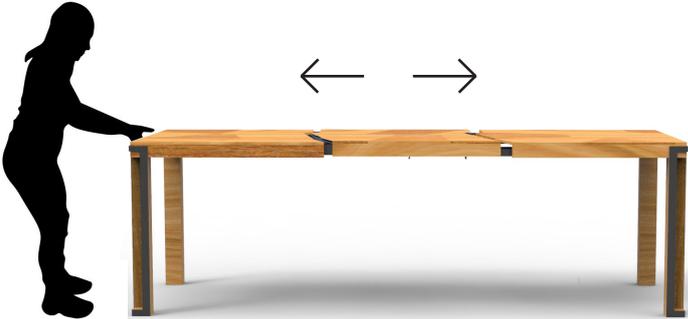


FOTO PROTOTIPO



BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Bibliografia

- *Libro di Alain Berthoz "La semplicità".*
- *Testo di Giuseppe Perpiglia 17 Settembre 2019*
- *La peculiarità nel mercato del lusso*
Myriam Spallino, Filippa Bellato, Giovanni Lupo

Sitografia

- <https://www.cantori.it/it/azienda/>
- <https://www.atimspa.com/it/cataloghi/guide-e-meccanismi>
- <https://www.finsa.com/cs/>
- https://www.regioni-italiane.com/folklore_e_artigianato_marche.htm
- <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attivit%C3%A0-Produttive/Artigianato-tipico-e-di-eccellenza>
- <https://www.domusweb.it/it/movimenti/razionalismo-italiano.html>

RINGRAZIAMENTI

“Complicare è facile, semplificare è difficile. Per complicare basta aggiungere, tutto quello che si vuole: colori, forme, azioni, decorazioni, personaggi, ambienti pieni di cose. Tutti sono capaci di complicare. Pochi sono capaci di semplificare.”

Bruno Munari

Vorrei concludere la mia tesi con questa citazione perchè è il concetto di base che penso ogni volta che mi addentro in una progettazione; il mio percorso è stato molto intenso, ma applicando questo concetto di semplificazione e conoscenza sono riuscita a raggiungere i risultati ottenuti.

Vorrei ringraziare per prima l'azienda Cantori, per avermi dato la possibilità di collaborare con loro e di poter vedere a 360°, dall'idea alla realizzazione, lo sviluppo di un prodotto.

Ringrazio il professor Vannicola per l'insegnamento ed i consigli dati in questo periodo, trasmettendoci le conoscenze esatte per intraprendere questo corso di studi.

Ringrazio la mia famiglia, Mamma, Matilde ed in particolar modo mio Padre, che in questi tre anni mi ha sempre accompagnato e sostenuto nei miei progetti, pensando e confrontando le proprie idee con le mie; e per avermi trasmesso la voglia di sognare e creare.

Ringrazio Cristian per aver sempre creduto in me.

Ringrazio Giulia e Giorgia per essere le mie confidenti e per essere sempre presenti nella mia vita.

Ringrazio Michela, Sara, Francesca, Benedetta, Beatrice, Davide, Domenico, Alessia, Ilaria, Pierluigi e Giulio per avere reso questi tre anni indimenticabili.

Concludo ringraziando chi non ha mai creduto in me, perchè è anche grazie a loro che sono arrivata a questo traguardo.

SIMPLEXITY

Il lusso funzionale



Tradizione, semplicità, comodità d'uso e attenzione all'estetica, questi sono i punti fondamentali che rappresentano il tavolo allungabile Simplicity.

Unione tra passato e presente, tra tradizione ed evoluzione, con una rilevanza estetica data dalle finiture pregiate del tavolo, dove lusso e funzionalità si amalgamano perfettamente tra loro.

BRIEF

Tavolo allungabile per il mercato del lusso made in Italy



OBBIETTIVI

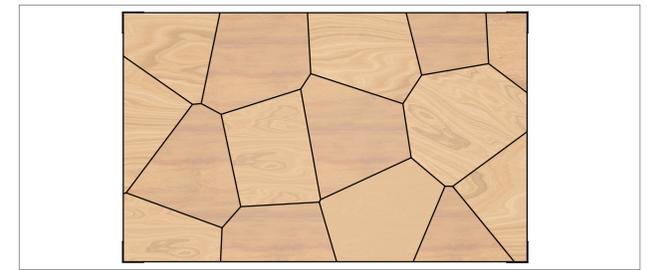
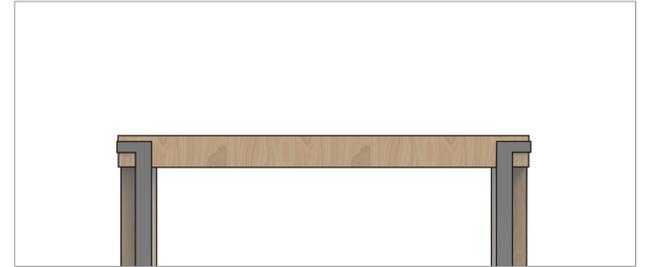
- Tavolo allungabile
- No interruzioni top
- Facilità di apertura
- Valenza estetica

SIMPLEXITY DETAILS



TOP

Il top è in noce canaletto o in rovere e presenta delle incisioni irregolari tra loro che mascherano l'apertura centrale, molto comune nei tavoli allungabili. Le incisioni armonizzano la struttura e accentuano le venature dei diversi legni utilizzati.



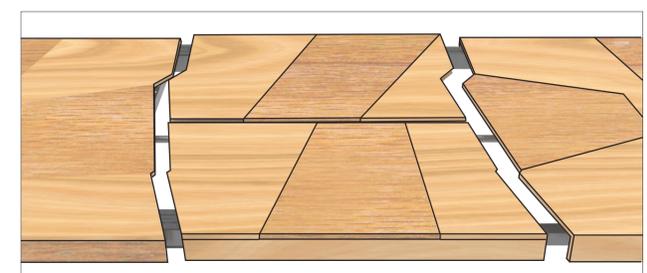
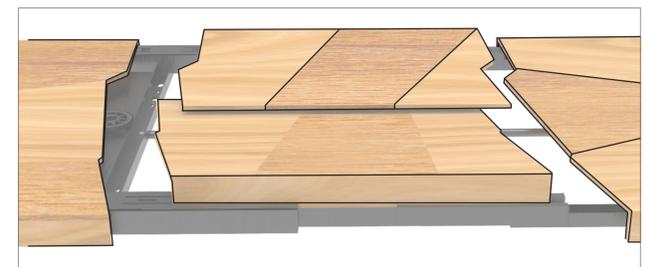
DETTAGLIO GAMBE

La scelta di inserire una gamba lineare e pulita in quanto rimanda ad un concetto di lusso legato alla tradizione, in riferimento ai maestri dell'epoca razionalista. La gamba è in legno ed ha un rivestimento anteriore in alluminio, come finitura estetica ma anche per sostenere maggiormente la struttura. Nell'estremità sarà inserita una rotella per agevolare il movimento di apertura.



MECCANISMO

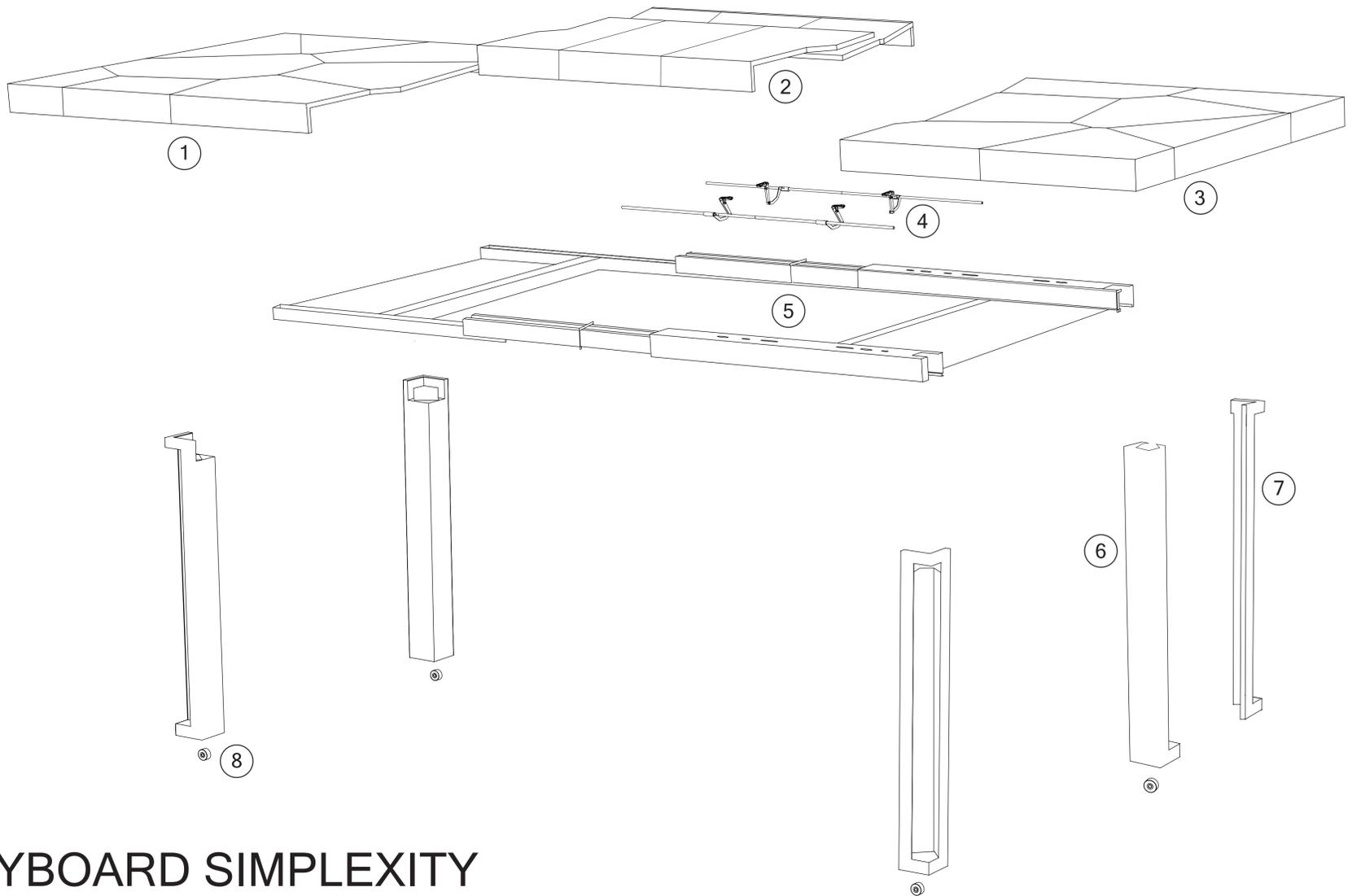
Questa tecnologia brevettata consente un movimento ammortizzato delle prolunghe in entrambe le direzioni. Il piano a estrazione si apre al centro, dove le prolunghe si dispiegano con la massima precisione. La struttura del tavolo rimane nella stessa posizione, il che permette di collocarlo su un tappeto o in spazi limitati.



SIMPLEXITY ELEMENTS

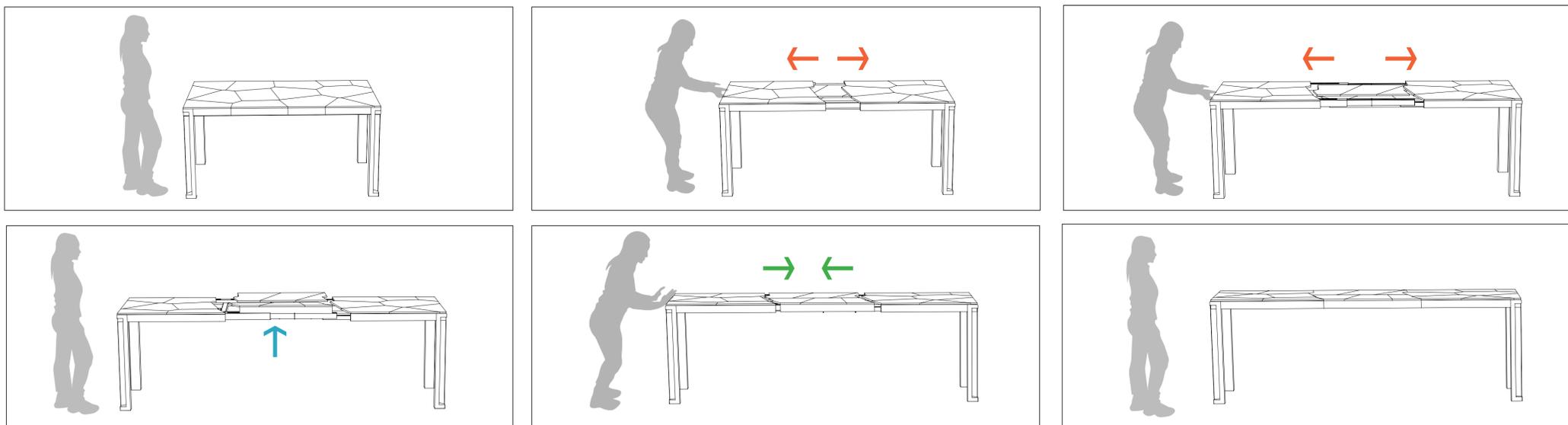
Legenda componenti

- ① Parte sinistra TOP
- ② Allunghe
- ③ Parte destra TOP
- ④ Meccanismo con snodo per allunghe
- ⑤ Meccanismo di allungo con telaio
- ⑥ Gambe in legno
- ⑦ Rivestimento in metallo gambe
- ⑧ Rotelle di scorrimento per facilitare l'apertura



STORYBOARD SIMPLEXITY

OPEN



CLOSE

